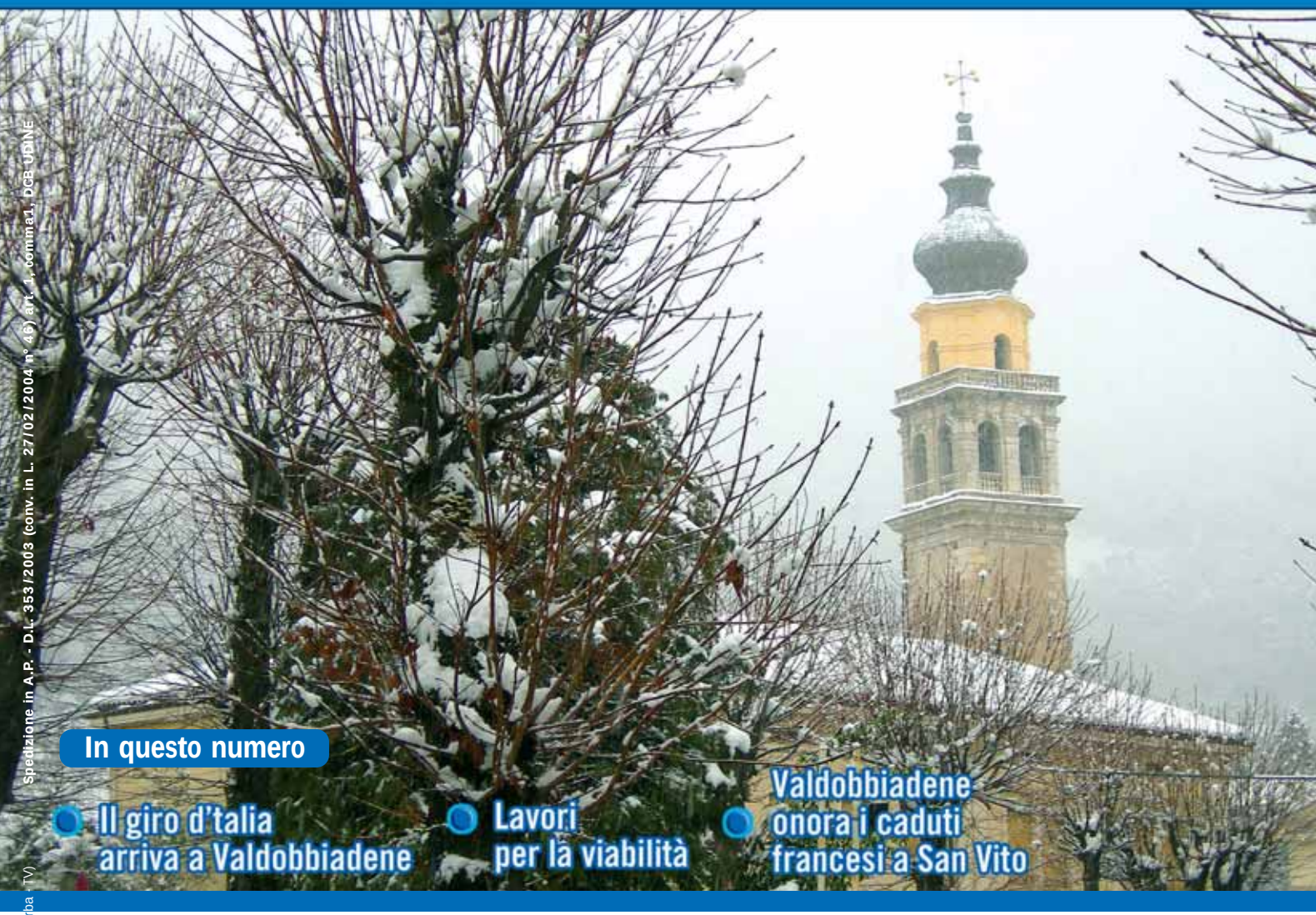
EDIZIONI Qui

Valdobbiadene

n° 11



In questo numero

- Il giro d'talia arriva a Valdobbiadene
- Lavori per la viabilità
- Valdobbiadene onora i caduti francesi a San Vito

Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB UDINE

progetto grafico: S.E. Servizi Editoriali srl - stampa: Trevisostampa (Villorba - TV)

EUROPOSA dal 1997

SERVIZI E POSA PER L'EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

di A. NINO - Cell. 337 / 912005

Via Pomini, 40/A
31050 Barcon di Vedelago (TV)
Sede Legale:
Vicolo Tre Forni, 2
31040 Trevignano (TV)

Tel. 0423 / 772895
Tel. 0423 / 406219
Fax 0423 / 473252
www.europosa.eu
info@europosa.eu

VELOCITÀ
PUNTUALITÀ
QUALITÀ

LAVORI STRADALI NON FOGNATURE
POSA PAVIMENTAZIONI ESTERNE NATURALI E INDUSTRIALI
TRASPORTI CONTO TERZI
FORNITURA E POSA MASSELLI
ACCIOTOLATO - PIASTRELLE ESTERNO PORFIDO - PALLADIANA
CORDONATE - GHIAINO LAVATO

PASTICCERIA alla Villa dei Cedri

di Carnio Massimo

Pasticceria Caffetteria

Per un Natale vero ed importante
scegli panettoni, pandori e torroni
di qualità artigianale,
prodotti con esperienza e passione!

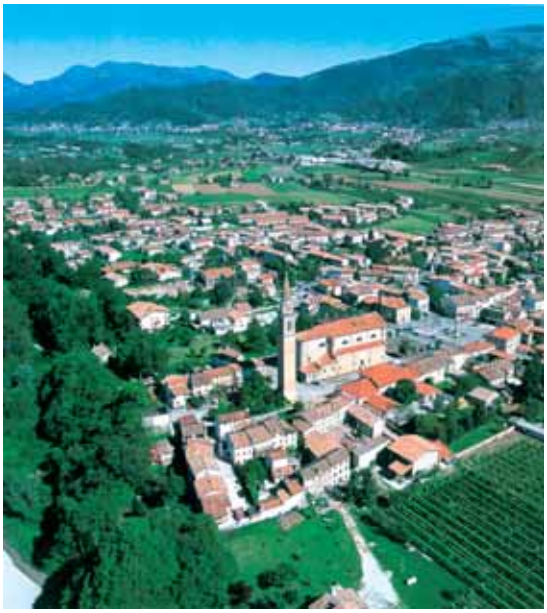
Via Piva, 100
31049 Valdobbiadene (Treviso)
Tel. 0423/974110

Il saluto del Sindaco

Impegno per il patto di stabilità interno

Il Comune di Valdobbiadene, come tantissimi altri Comuni, sia di grandi che di piccole dimensioni, è alle prese con i limiti imposti dal patto di stabilità interno. Come noto, il Governo sta chiedendo a tutte le pubbliche amministrazioni, attraverso il rispetto stretto dei parametri previsti dal patto di stabilità, di contribuire allo sforzo di rispettare gli impegni assunti in sede europea. Ciò implica dei vincoli di bilancio molto stringenti, che vanno ad aggiungersi alla ormai cronica carenza di risorse.

Il rispetto del patto di stabilità comporta conseguenze "penalizzanti" per i Comuni che negli anni hanno saputo mantenere i conti in regola. Ad esempio, il nostro Comune che, a differenza di altri Comuni di pari dimensioni, finora ha sempre rispettato il patto, ha attualmente in cassa circa tre milioni di euro, che non possono essere spesi appunto perchè c'è l'obbligo di rispettare il patto di stabilità



interno. Si è costretti a ridurre la programmazione delle opere pubbliche e a fermare i progetti già approvati: in pratica il dover rispettare il patto di stabilità non ci permette di spendere i nostri soldi per realizzare quelle infrastrutture necessarie per migliorare la vivibilità del nostro territorio.

Il bloccare le opere pubbliche, oltre ad essere un danno per i cittadini/utenti, risulta anche penalizzante per l'economia in generale, tanto più in una situazione di crisi, in cui potrebbero invece costituire un volano per innescare un circolo virtuoso di crescita economica. Appare illogico fermare il paese là dove il paese è vitale, dove anche i Comuni creano lavoro: infatti le strade, le scuole, la pubblica illuminazione, sono realizzate dalle imprese che produco gli impianti, gli arredi, i beni e i servizi. Sono tante occasioni di lavoro che verranno a mancare, e ciò risulta particolarmente grave in una situazione come l'attuale, di produzione industriale,

continua a pagina 4 >>

QUI EDIZIONI dicembre 2008, periodicità: quadrimestrale
Proprietario editore: S.E. Servizi Editoriali s.r.l.
Via Roma, 246 - 33019 TRICESIMO (UD)
Tel. 0432.797480 - Fax 0432.797298
Direttore responsabile: Silvano Bertossi - tiratura: 4.600 copie
finito di stampare: dicembre 2008

Registr. Trib. di Udine n. 9/2001 del 5-03-2001
www.quiedizioni.it E-mail: info@quiedizioni.it

RESPONSABILE PUBBLICITÀ:
Bruno Andriolli cell. 335 6569556

Desideriamo ricordare che nessuna parte della pubblicazione è riproducibile senza il consenso dell'editore.

Qui Edizioni

Libera la vita.

Agenzia Generale di Feltre
Agenti Generali Moreno Sovilla e Davide Menegazzo
Sub Agenzia di Valdobbiadene
Via Garibaldi, 2 - Tel.: 0423 975018 e-mail: info@fondiariafeltre.it

GRUPPO FONDIARIA SAI

GRUPPO SAI FONDIARIA
divisione FONDIARIA

edilizia e consumi in stagnazione.
Inoltre il precedente Governo ha stabilito che pure le spese per i servizi rivolti al sociale rientrino nel patto di stabilità, creando così un grave ostacolo al mantenimento di tutti i servizi attualmente attivi. Ad esempio le scuole materne parrocchiali stanno vivendo momenti di grande difficoltà economica, in quanto solo ora, a fine anno, stanno ricevendo i previsti contributi statali e regionali che dovevano essere erogati all'inizio dell'anno.
Tutto ciò appare assurdo di fronte al fatto che i soldi ci sono, e sono soldi che i cittadini hanno versato e che devono rimanere fermi nelle casse comunali, provinciali o regionali.

Il patto di stabilità interno dovrebbe essere fatto rispettare ai Comuni che hanno i conti fuori controllo, non ai Comuni virtuosi, che non sono in deficit e che hanno saputo finora ben amministrare, utilizzando i soldi pubblici senza sprechi, per fornire servizi di qualità e migliorare le infrastrutture cittadine.
È quanto mai necessario attuare un federalismo fiscale equo, che fornisca ai Comuni le risorse necessarie per un corretto funzionamento.
In quest'ottica l'amministrazione comunale di Valdobbiadene ha partecipato alla manifestazione di Roma a sostegno della proposta di federalismo fiscale avanzata dai Sindaci veneti, svoltasi lo scorso 1° ottobre. Tale proposta prevede che il 20% dell'IRPEF versata dai cittadini residenti nel Comune, ritorni al Comune stesso. Personalmente mi sono accostato con qualche cautela a tale proposta, in quanto ritenevo corretto fosse il Governo ad esprimere un progetto di federalismo fiscale, dato che era tra i punti del programma, ma di fronte alle difficoltà riscontrate e alla cosiddetta "bozza Calderoli", che prevede l'attuazione del federalismo fiscale in un arco temporale che va dai 5 ai 10 anni, ritengo che, attualmente, la proposta avanzata dai Sindaci del Veneto sia diventata la più concreta ed attuabile.
Se tale proposta fosse accolta, il Comune di Valdobbiadene, che nel 2007 ha ottenuto trasferimenti statali per circa 1.538 milioni di euro a fronte ad un imponibile IRPEF pari a circa 106 milioni di euro, avrebbe 5,5 milioni di euro di trasferimenti. Con tali risorse sarebbe sicuramente più facile fornire servizi adeguati ai cittadini e si potrebbero realizzare le opere pubbliche che attualmente non è possibile finanziare. È questo che si sta chiedendo al Governo: un federalismo vero, da subito, non tra 5 o 10 anni.
Intanto però è necessario perseguire il rispetto del patto di stabilità, per non incorrere in sanzioni.
Infatti se un'amministrazione non rispetta il patto, sarà, ad esempio, impossibilitata ad assumere personale, non potrà contrarre mutui, e subirà una riduzione del 5% dei trasferimenti statali. Le conseguenze per i cittadini, quindi, anche se non dirette, sono comunque rilevanti. Facciamo due esempi. Il taglio ulteriore dei trasferimenti statali comporta o una riduzione dei servizi erogati o un aumento delle tariffe applicate.
L'impossibilità di contrarre mutui, se da un lato vuol dire non dover poi pagare rate di ammortamento, dall'altro può significare non solo non fare nuove opere pubbliche, quale ad esempio una nuova linea di illuminazione pubblica, ma addirittura limitare le manutenzioni straordinarie, come ad esempio l'asfaltatura delle strade.
Per questo l'amministrazione comunale ha deciso di percorrere tutte le strade possibili per poter permanere nel rispetto del suddetto patto. Auspico che si riesca nell'intento. In attesa di un equo, non rinviabile, federalismo fiscale.

Pietro Giorgio Davì
Sindaco

Grande guerra, Valdobbiadene ricorda

Onore ai caduti francesi a San Vito

Il territorio valdobbiadenese durante la Grande Guerra è stato teatro di durissime battaglie nelle quali persero la vita migliaia di soldati italiani, francesi, austriaci, tedeschi. In particolare, il 26 ottobre 1918 alcuni reparti di soldati francesi e di alpini italiani attraversarono il fiume Piave su un ponte di barche costruito nella notte per costituire una prima testa di ponte sul Settolo, nella frazione di San Vito di Valdobbiadene. Il giorno seguente passarono i restanti reparti della 23ª divisione francese e della 52ª divisione italiana. Due giorni dopo, mentre gli alpini entravano a Valdobbiadene, i francesi conquistavano il monte Pianar e il monte Perlo.

In pochi giorni di aspri combattimenti persero la vita a Valdobbiadene alcune centinaia di soldati francesi, oltre alle migliaia di altre nazionalità. È così che a San Vito, dove la battaglia è stata particolarmente cruenta per i reparti francesi, venne realizzato un cimitero di guerra, nel quale deporre con rispettosa riconoscenza le salme dei caduti francesi.

Al centro del cimitero venne eretto un monumento con il "coq gaulois", il gallo simbolo della Francia, posto sopra un altare nel quale era conficcata una baionetta raffigurante una croce. Tra il 1934 e il 1935 le salme dei caduti francesi vennero riesumate per essere definitivamente traslate nel nuovo ossario francese di Pederobba e, nel corso degli anni, il monumento marmoreo nel cimitero di San Vito è andato distrutto.

Si è conservata ed è stata recuperata una corona di ferro, finemente cesellata e decorata con perle in vetro che riproducono i colori della bandiera francese. Questo cimelio è stato restaurato e custodito fino ad oggi dal gruppo Alpini della frazione di San Vito. Lo scorso 25 ottobre, presso al cimitero sono stati onorati solennemente l'abnegazione, il valore ed il sacrificio di tutti i caduti, con particolare riconoscenza ai soldati francesi morti a San Vito in quel triste ottobre 1918, a novant'anni esatti dal passaggio del Piave da parte dei primi reparti militari. La commemorazione si è svolta alla presenza delle delegazioni militari francese e italiana e del Console francese. Hanno partecipato alla cerimonia amministratori comunali, il sen. Maurizio Castro a nome del governo e del ministro della difesa Ignazio Larussa, il quale ha inviato un proprio messaggio, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e non, la banda cittadina, alunni e insegnanti della scuola primaria e cittadini comuni. "Il rispetto per i soldati caduti - ha ricordato il sindaco Davì - a qualunque esercito appartengano, è sempre stato un dovere, oltre che un gesto di grande pietà. In occasione del restauro del muro di cinta del cimitero - ha concluso il primo cittadino - è stata ricavata la nicchia nella quale ora viene deposta proprio la corona rinvenuta abbandonata in quei luoghi insieme ad una fotografia del cimitero francese, a perenne memoria del sacrificio dei caduti francesi accorsi in nostro aiuto".

DERSUT CAFFÈ 1478

Dersut Caffè Spa
Via T. Vecellio, 6
31015 Conegliano (TV)
Tel. 0438 411200 - Fax 0438 410547
www.dersut.it - info@dersut.it

Studenti alla ricerca del passato

Il 2 novembre svelata anche una prestigiosa mappa del conflitto di 90 anni fa

Il 2 novembre Valdobbiadene ha celebrato la Festa delle Forze Armate e del 90° anniversario dalla fine della Grande Guerra. Novanta studenti delle classi IV e V delle scuole primarie del capoluogo (San Venanzio e Santa Maria Assunta) hanno portato ciascuno una piantina fiorita di bianco, simbolo della purezza e della pace, al monumento ai caduti di Viale della Vittoria, accompagnati da 9 cartelloni sul lavoro di ricerca, fatto in collaborazione dalle due scuole, degli eventi più significativi accaduti nei nove decenni dalla fine della Grande Guerra. C'è stato poi un momento di commemorazione anche al monumento presso il Palazzo Celestino Piva, con l'inaugurazione di una prestigiosa mappa, incorniciata, delle postazioni dell'esercito austriaco nel tratto Valdobbiadene – Sernaglia della Battaglia, realizzata dall'esercito italiano nell'anno 1918 e donata alla cittadinanza dalla Galleria d'arte Valerio di Valdobbiadene. Il Comune ha inoltre organizzato tutta una serie di incontri, cerimonie, memorie civili e religiose in occasione del 90° Grande Guerra, con l'intento di comunicare che ciò che è accaduto in novanta anni dalla Prima Guerra mondiale è una storia ancora personale, familiare e sociale. Molto seguiti gli incontri con il Prof. Aldo Durante, direttore del Museo dello Scarpone, memoria storica del Distretto di Montebelluna, realizzatore del progetto "Documenti sulle guerre dal 1812 -1918". "Le guerre – ha spiegato il sindaco Davì - sono state per l'umanità passaggi indelebili nella storia delle persone perché a loro hanno fatto sperimentare lutto, dolore e perdita dei valori comuni. Non dimenticare significa attribuire all'impegno per la Pace un suono soave, una poesia profonda straziante e dolce, un gesto cordiale, un'anima rivolta alla preghiera, alla speranza aperta al perdono. Ricordiamo le guerre mondiali perché nessuno ad esse vuole più assistere, ricordiamo i nostri caduti perché nessuna famiglia di Valdobbiadene ne desidera più annoverare, ci impegniamo, con la cultura, l'arte, le cerimonie semplici e solenni rivolte a tutta la cittadinanza, a rivisitare tanta sofferenza. Se possibile, facciamolo con i nostri giovani, con i ragazzi, con gli studenti ai quali affidiamo il futuro che ognuno percepisce anche incerto, ma che ci attende. Parliamo loro dei fatti passati che hanno coinvolto i nostri padri e i nostri genitori e ci ringrazieranno di aver dato loro spazio per riflettere e sperare in un domani migliore".

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Avv. FRANCESCO MUNARETTO
Avv. GIANLUCA MOLIN
Per pratiche inerenti la proprietà, successioni, famiglia, recupero crediti, sinistri stradali ed altre di natura civile e amministrativa
Piazza Marconi, 11 - VALDOBBIADENE (Tv)
Tel. 0423 973540 - Fax 0423 905196 - studio-munaretto@libero.it

Noal Rag. Michele
▼ Consulente del Lavoro
▼ Revisore Contabile
Via L. Pastro 8/3 - 31044 Montebelluna TV
Tel. 0423/603719 - Fax 0423/609102
mailstudio@studionoalmichele.191.it

Recupero dell'ex filanda Piva

La ristrutturazione del complesso manifatturiero costituito dagli edifici dell'ex filanda Piva è stata in gran parte portata a termine in tempi rapidissimi. I tecnici comunali hanno già effettuato i collaudi relativi alle opere di urbanizzazione primaria finora realizzate, sulle quali la ditta "Ca' d'Oro 4" s.r.l. si è impegnata a costituire servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune, a titolo gratuito.

A seguito della stipula di una convenzione tra la ditta realizzatrice dell'intervento sull'area ex Piva e il Comune, la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria è stata commisurata ai costi necessari per l'esecuzione delle opere, esonerando pertanto la ditta dal loro pagamento e garantendo al Comune la rapida esecuzione dei lavori nell'ambito dell'attuazione del progetto generale di ristrutturazione. Le aree vincolate a servitù perpetua di uso pubblico risultano essere costituite dalla rete di sottoservizi idrica, elettrica, gas, telefonica, fognaria, dall'impianto di illuminazione pubblica, da circa 3.400 metri quadrati di nuove sedi stradali e relativi marciapiedi, da 2.600 metri quadrati destinati a parcheggio e ad aree di manovra, da 1.350 metri quadrati di verde pubblico, (attrezzato per 800 metri quadrati). Sono inoltre in via di realizzazione 1.900 metri quadrati di pista ciclabile e alcuni tratti di strade e marciapiedi. Verrà completata prossimamente, inoltre, la bretella di collegamento con Piazzale San Venanzio.

Anche Valdobbiadene ricorda i Caduti di Nassiriya intitolando una strada

La Giunta Comunale ha deciso di intitolare una strada ai Caduti di Nassiriya.

Sono giunti ormai ad uno stato di avanzata realizzazione i lavori di recupero dell'area ex filanda Piva, nell'ambito dei quali è prevista la realizzazione di una bretella di collegamento tra via della Pace e via Erizzo. Tra qualche mese inoltre dovrebbe essere ultimata la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri. Se verranno rispettati i termini di consegna, in primavera l'edificio accoglierà il nucleo radiomobile, oltre all'attuale contingente di militari già presenti a Valdobbiadene. In occasione della festa della Virgo Fidelis, protettrice dell'arma dei Carabinieri, il Sindaco ha annunciato che la strada di collegamento tra via della Pace e l'area ex Piva, il cui percorso si snoderà a fianco della nuova caserma, sarà dedicata ai Caduti di Nassiriya.

"Un gesto di riconoscenza – ha affermato il Sindaco – verso i militari che hanno perso la vita durante una missione di pace e, per estensione, a tutti i carabinieri caduti nel compimento del loro dovere. L'intitolazione di una strada è un importante riconoscimento affinché rimanga testimonianza della riconoscenza popolare per i giovani caduti, ai quali è doveroso riconoscere il merito di aver risvegliato in tutti noi un ormai sopito sentimento di Patria e di aver rinsaldato il legame tra la gente e le forze armate. La scelta dell'Amministrazione costituisce anche una forma di rispetto e di vicinanza alle famiglie delle vittime, oltre che un gesto di grande civiltà."

Aurora ASSICURAZIONI
Carla Clotilde Guizzo
consulenza assicurativa
da oltre un ventennio al tuo servizio
e-mail: carla.guizzo@age.auroraassicurazioni.it
Agenzia di Montebelluna P.zza Bellona, 1/6 31044 Montebelluna (TV) – Tel. 0423 609150 – Fax 0423 303694
Subagenzia di Valdobbiadene Via S. Antonio Pieve, 5 (sopra bar Roma) – Tel./Fax 0423 974266

Giro d' Italia, un circuito per tutte le frazioni

Valdobbiadene può finalmente brindare! Per la prima volta nella storia del Giro d'Italia, piazza Marconi accoglierà un arrivo di tappa del famoso giro ciclistico. E non di una edizione qualsiasi: si tratterà infatti della terza tappa del Giro d'Italia del Centenario. Sarà anche il Giro del debutto di Alessandro Ballan in maglia iridata e dell'incredibile ritorno dell'americano Lance Armstrong e di Ivan Basso dopo la squalifica.

L'annunciato sopralluogo della commissione tecnica del Giro d'Italia, per definire i dettagli relativi all'arrivo della terza tappa nel centro di Valdobbiadene, si è svolto sabato 15 novembre. Oltre all'onorevole Guido Dussin, presidente dell'Associazione ciclismo di Marca, puntuale nel portare ogni anno un grande evento sportivo nella Marca trevigiana, erano presenti Mauro Vegni, direttore organizzativo del Giro d'Italia, Nazareno Balani, regista della RAI, Riccardo Menaglia, direttore di produzione, oltre ad una quarantina tra tecnici televisivi e collaboratori a diverso titolo.

L'ufficialità è arrivata il lunedì successivo. Prima l'on. Guido Dussin, poi direttamente il numero uno del Giro d'Italia Angelo Zomegnan, hanno comunicato l'attesa notizia al sindaco di Valdobbiadene, Pietro Giorgio Davì.

"Quello che l'11 maggio prossimo accadrà a Valdobbiadene - afferma il Sindaco Davì - è un sogno che si realizza. Dopo tante congetture il Giro è finalmente realtà.

Scatterà da Grado e, dopo 180 km, approderà sulle colline del Prosecco, ai piedi del massiccio del Cesen, toccando Conegliano,

Refrontolo, Pieve di Soligo, Follina, Miane, Col San Martino, Colbertaldo, per poi immettersi, a San Giovanni, nell'anello finale che attraverserà tutte le frazioni di Valdobbiadene. Questo evento storico ha potuto assumere concretezza anche grazie all'interessamento del ministro Luca Zaia, sempre attento a cogliere tutte le occasioni favorevoli alla promozione del territorio e dei suoi prodotti. È un evento storico che sarà ricordato per sempre con il nome di "Circuito del Prosecco" e che avrà un ritorno d'immagine enorme. Sarà una grande operazione di marketing per tutto il territorio in un momento difficile per l'economia nazionale e mondiale."

Mauro Vegni, nel suo intervento, ha sottolineato che la tappa, oltre ai contenuti tecnici, verrà ricordata per gli stupendi paesaggi che si offriranno agli occhi dei protagonisti e dei collaboratori al seguito, ma anche a tutti gli appassionati del ciclismo che seguiranno l'evento in televisione.

Palazzo Piva, che ha ospitato la commissione tecnica, è stato scelto per essere il Quartiertappa dove allestire la sala stampa per i centocinquanta giornalisti al seguito e gli uffici di segreteria. Il campo sportivo comunale fungerà da eliporto per i tre elicotteri utilizzati per le riprese del giro. Le macchine al seguito verranno dirottate, duecento metri prima dell'arrivo, su via della Pace, la strada che collega via Garibaldi a via Erizzo. In questi giorni si è anche insediato il Comitato Tappa guidato da Gianantonio Tramet.

CARROZZERIA ZECCHEI
di Recchia Renzo
soccorso stradale
riparazioni danni da grandine - riparazione cristalli
TEL/FAX 0423 975364
Via Erizzo 171 - 31030 Bigolino di Valdobbiadene (Tv)
e-mail: carrozzeria.zecchei@tiscali.it

LUBIATO ANTONIO S.A.S.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
ANTIFURTI - AUTOMAZIONE CANCELLI
Via Molini, 38 - 31049 VALDOBBIADENE (TV)
Tel. 0423/976185 - Fax 0423/1951068
E-mail: alubiato@gmail.com

Campionato Veneto Sprint 2008 in centro a Valdobbiadene

Un cielo azzurro ed un caldo sole autunnale hanno salutato i partecipanti del campionato Veneto sprint, gara di Corsa di orientamento nel centro di Valdobbiadene, che si è svolta domenica 19 ottobre in piazza Marconi. Alla gara hanno preso parte circa trecento concorrenti, divisi in categorie. La competizione, rivelatasi molto avvincente, ha registrato la indiscutibile preparazione degli atleti, evidenziando il notevole tasso tecnico dei percorsi, abilmente tracciati su un campo di gara inedito e corrispondente all'intero centro abitato di Valdobbiadene. Ottima l'organizzazione, curata dal Corpo Forestale dello Stato, dai volontari e dall'associazione sportiva orienteering Miane 87. Tra i vincitori delle varie categorie, da segnalare, fra gli esordienti il valdobbiadenese Oscar Danieli (ottimo terzo posto poi per Mirko Baratto).

Sistema Informativo Territoriale

Sarà il BIM Piave di Belluno a curare l'implementazione del sistema informativo territoriale (SIT) comunale a Valdobbiadene, in virtù di una convenzione sottoscritta con il Comune nella primavera di quest'anno. Non disponendo delle competenze tecniche necessarie, l'amministrazione comunale ha infatti deciso di avvalersi, per la realizzazione di tale attività, della pluriennale esperienza maturata dal BIM Piave di Belluno, che ha curanto servizi analoghi per i comuni del Consorzio stesso e per altri enti territoriali. Il Consorzio BIM Piave di Belluno gestisce la delega delle funzioni catastali ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 e il centro tecnico servizi per il territorio (CTST) destinato alle pubbliche amministrazioni e alle piccole e medie imprese, ed è in grado di offrire attività di service cartografico, gestione cartografie, pubblicazioni web e altri servizi informatici, adattando tempi e modi di realizzazione alle esigenze del Comune.

Nell'ambito dell'incarico di implementazione del SIT affidato dal Comune al Consorzio è stata anche prevista la riorganizzazione e l'aggiornamento delle banche dati secondo le più moderne tecnologie.

La riqualificazione e l'ammodernamento ha riguardato in particolare la carta tecnica regionale (CTRN), le mappe catastali vettoriali, le banche dati esistenti del piano regolatore generale (PRG) su base CTRN, la toponomastica.

Il progetto relativo alla realizzazione del S.I.T. del Comune ha previsto, in pratica, l'aggiornamento, la riorganizzazione e digitalizzazione delle banche dati per l'informatizzazione degli strumenti urbanistici, sia su base CTRN che Catastale, l'informatizzazione di vari fogli catastali prima disponili solo su supporto cartaceo, la rilevazione e georeferenziazione dei numeri civici comunali e del grafo delle vie, la rilevazione degli idranti e l'aggiornamento delle sezioni della carta tecnica regionale come previsto dalla Regione Veneto.

Volti nuovi in Municipio

Si è svolto nelle scorse settimane un concorso pubblico per l'assunzione di un dipendente comunale di categoria D. Il nuovo assunto, o meglio la nuova assunta, l'architetto Laura Canil, ha già preso servizio il 3 novembre scorso ed è stata assegnata all'ufficio urbanistica.

Potrà essere pienamente operativa già da subito in quanto ha già prestato servizio presso lo stesso ufficio per diversi mesi a tempo determinato.

Sostegno alle scuole materne parrocchiali

Il Sindaco ha scritto alla Regione

Negli ultimi tempi si sta registrando una grave situazione dello stato economico di molte scuole materne parrocchiali, che non sono più in grado di sostenere le spese di gestione ed assicurare gli stipendi al personale a causa dei forti ritardi con cui il Ministero della pubblica istruzione e la Regione Veneto versano i già esigui contributi stabiliti.

Va ricordato che, a fianco della funzione primaria di educazione e formazione, le scuole materne parrocchiali rispondono a una domanda di servizio sociale che, altrimenti, gli enti locali interessati dovrebbero comunque assicurare.

Molto spesso, inoltre, esse svolgono una importante funzione di aggregazione sociale all'interno delle frazioni, in quanto attorno ad esse ruota il mondo del volontariato sociale, risultando quindi di primaria importanza per la vita sociale delle frazioni stesse. A fronte dell'importante funzione svolta da tali strutture e della grave situazione economica che le investe, il Sindaco ha sollecitato la Regione affinchè i contributi dovuti alle scuole materne vengano erogati al più presto, al fine di garantirne il regolare funzionamento in un momento come l'attuale, caratterizzato dalla scarsità delle risorse disponibili.

Il Sindaco ritiene infatti che si debba garantire prioritariamente i servizi essenziali per la cittadinanza, e solo in un secondo momento concedere contributi ad associazioni varie, che, molto spesso, propongono iniziative simili nei diversi Comuni.

Il Sindaco, quindi, per conto delle sei scuole materne del territorio che rappresenta, ha chiesto che nel prossimo bilancio venga data priorità ai contributi rivolti alle scuole materne parrocchiali, che si rivelano centri importanti di educazione e nuclei vitali per le piccole frazioni.

Nel contempo ha chiesto che venga svolta ogni azione volta ad escludere dai parametri di rispetto del patto di stabilità, previsti per legge, i contributi destinati al sostegno dell'attività scolastica e della formazione.

CONTRIBUTI COMUNALI SCUOLE PER L'INFANZIA

ANNO	QUOTA FISSA PER SCUOLA	TOTALE	QUOTA PER FREQUENTANTE	TOTALE	ALTRI CONTRIBUTI	COMPLESSIVO
2006	8560,00	51.360,00	158,00	48.980,00	3.100,00	103.440,00
2007	8705,00	52.230,00	160,69	47.082,17	2.986,94	102.299,11
2008	10.000,00	60.000,00	175,00	52850,00	0,00	112.850,00

comarella
costruttori dal 1920
IMPRESA COMARELLA srl
COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
Via Erizzo, 49 - 31049 Valdobbiadene (TV) - Tel. 0423 972235 - Fax 0423 973229 - www.comarella.it - E-mail: info@comarella.it

Aiuti per pagare le rate dei mutui prima casa

Domande alla Regione entro il 20 dicembre

Chi si trova in difficoltà nel pagare i mutui, entro il 20 dicembre può chiedere un aiuto alla Regione. La Regione Veneto infatti ha approvato, in attuazione dell'art. 85, comma 2, della Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1, un bando di concorso per la concessione di finanziamenti o contributi a sostegno della politica della casa.

I destinatari sono i nuclei familiari in sofferenza con il pagamento delle rate del mutuo, i nuclei familiari con figli minori fiscalmente a carico e le giovani coppie.

Una parte dell'ammontare complessivo dei contributi da erogare è finalizzata al sostegno delle famiglie che, avendo contratto un mutuo per l'acquisto o la ristrutturazione dell'abitazione di residenza in data antecedente al 1° novembre 2008, non riescono più a far fronte al pagamento delle rate e sono quindi minacciate di sfratto.

Un'altra parte è destinata all'assegnazione di contributi in conto interessi su mutui per l'acquisto, la costruzione o il recupero dell'abitazione principale, nel territorio della Regione Veneto, da erogare a nuclei familiari con figli minori a carico o a giovani coppie.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 20 dicembre 2008.

Per informazioni è possibile contattare:

- la Direzione regionale Edilizia Abitativa

tel. 041 2792463 - 2792409 - 2792387

E-mail: edilabitativa@regione.veneto.it

- ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di Treviso

Tel. 0422 657575

e-mail: infotv@regione.veneto.it

Finanziamento regionale al progetto comunale "Libero sostegno"

Già nel passato l'amministrazione comunale ha avviato parecchie attività rivolte sia ai genitori che ai ragazzi e improntate a riconoscimento delle emozioni, al rinforzo delle emozioni positive e alla trasformazione delle emozioni negative in risorse.

Il nuovo progetto "Libero sostegno" (finanziato con 46.500 euro) si pone i seguenti obiettivi generali:

1. Facilitare l'integrazione scolastica e sociale di bambini e ragazzi in difficoltà del comune di Valdobbiadene che manifestano un particolare disagio legato alla loro situazione sociale e alla difficoltà di ambientamento\socializzazione e a tutte quelle situazioni che comportano emarginazione, isolamento, scarso apprendimento, comportamenti devianti, mancata autorealizzazione e scarso sviluppo dell'autostima.
2. Sviluppare la capacità di ascoltare se stessi e di esprimere le proprie emozioni al fine di una crescita armoniosa e di una presa di coscienza dei propri limiti.
3. Prevenire il disadattamento e i comportamenti aggressivi e vandalici da parte dei ragazzi, con particolare riferimento al consumo precoce di alcol, fumo e droga.

Le azioni che si intendono attuare per realizzare questi obiettivi possono distinguersi in due ambiti temporali: le attività in orario extrascolastico durante l'anno scolastico 2008/2009 e le attività estive previste per la stagione 2009.

ATTIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2008/2009 (IN ORARIO EXTRASCOLASTICO) :

1. laboratori di psicomotricità;
2. laboratori di bio-danza;
3. laboratori ludico espressivi specifici per soggetti con difficoltà;
4. organizzazione dello studio assistito e delle attività di trasporto per la frequenza;
5. trasporto per la frequenza dei laboratori;
6. accompagnamento ed orientamento alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ ESTIVE STAGIONE 2009:

1. Mappatura delle attività del territorio, messa in rete delle informazioni sulle attività esistenti (Grest, centri estivi, campi scuola, attività sportive organizzate, ecc.) con il coinvolgimento dei minori che hanno maggiori difficoltà ad in inserirsi socialmente;
2. sostegno di interventi formativi personalizzati a favore di famiglie in difficoltà per attività sportive e\o centri estivi, anche attraverso il pagamento delle rette di partecipazione e l'organizzazione del servizio di trasporto.

Individuazione dei soggetti in situazioni di disagio, analisi dei bisogni, preparazione di un piano individualizzato di coaching di tipo socio pedagogico (210 situazioni stimate).

Educazione stradale
svolta dal personale di Polizia Locale

Anche quest'anno, il personale del corpo di polizia locale, con la collaborazione degli insegnanti, impegnerà gli alunni delle scuole d'infanzia, delle scuole elementari e medie di Valdobbiadene, nei corsi di formazione per l'educazione stradale. Infatti, mai come oggi viene sentita così forte l'importanza di diffondere tra i giovani l'educazione alla sicurezza stradale, con la speranza di poter contribuire alla riduzione delle violazioni e soprattutto alla tutela di un bene inestimabile quale è la vita.

L'intento è quello di far conoscere le più basilari norme di comportamento per "imparare a vivere la strada", rispettando chi circola al nostro fianco. L'attività, che viene svolta ormai da anni dagli operatori della polizia locale, è stata ulteriormente potenziata. Sono stati così individuati, all'interno del corpo alcuni agenti, i quali, formati mediante corsi specifici e manifestando interesse e capacità per questa iniziativa, portano e porteranno avanti tali progetti. L'operatore della polizia locale è una figura rilevante nel processo formativo perché la sua stessa presenza nelle aule scolastiche abitua i ragazzi ad avere familiarità e fiducia verso chi, indossando una divisa, rappresenta l'ordine costituito.

L'agente di polizia locale è perciò il canale di informazione più vicino all'utenza e, in ogni caso, quello più facilmente avvicinabile a condizione che egli stesso sia più consapevole del proprio ruolo per contribuire, con rinnovato atteggiamento, a migliorare la qualità del vivere civile.

In effetti, l'educazione stradale, intesa come azione di formazione e di informazione del cittadino sui problemi derivanti dalla realtà quotidiana della strada, contribuisce in maniera determinante al raggiungimento di un più elevato livello di responsabilizzazione e convivenza civile. In questo senso, i risultati sono tanto più apprezzabili quanto più precoce è stato l'intervento formativo.

Numerose sono le attività pratiche organizzate nel corso dell'anno:

- educazione teorica in classe mediante l'uso di supporti audiovisivi che introducono alla realtà della circolazione stradale e la spiegano;
- uscite a piedi nei quartieri di appartenenza e nel centro del capoluogo con i bambini partecipanti degli asili e delle scuole elementari, per una verifica personale dell'ambiente stradale, dei segnali, del traffico veicolare e dei pericoli ad esso correlati;
- visite alla sede del corpo di polizia locale ed illustrazione della strumentazione in dotazione al servizio (autoveicoli di servizio, autovelox, etilometro, centrale operativa, telecamere installate sul territorio, ecc.);
- corso di 12 ore per l'abilitazione alla guida di ciclomotori, riservato agli alunni delle classi terze della scuola media, con il rilascio del certificato di idoneità.

La partecipazione delle scuole è attiva e numericamente considerevole, contando mediamente l'adesione annua di 55 classi, per un totale di circa 800 bambini e ragazzi. L'attività teorica e pratica prevista è di 200 ore, nelle diverse iniziative.

Formazione professionale per la ristorazione

Il centro Dieffe prepara cuochi e camerieri di domani

Presso la Villa dei Cedri è operante il centro di formazione professionale "Dieffe", che ha come vocazione la formazione nel settore della ristorazione dei giovani del territorio Pedemontano. Un dato per tutti: nell'anno scolastico 2007/2008 la Scuola di Ristorazione è iniziata con 1 corso e 17 allievi, a distanza di un anno il loro numero è cresciuto fino ad interessare ormai 55 ragazzi e ragazze inseriti in tre corsi.

L'attività della Scuola affianca ed integra la presenza di enti e associazioni, come Altamarca, le Proloco locali, la cantina sociale Val d'Oca, deputate a promuovere lo sviluppo professionale, lavorativo ed economico dei cittadini e delle aziende che vivono ed operano nella Pedemontana.

Il mantenimento dell'offerta turistica nelle nostre zone è determinata, oltre che dall'alta qualità dei suoi prodotti agroalimentari, anche dalle modalità con cui questi vengono commercializzati od offerti nelle realtà di degustazione e, perché no, anche dal contatto diretto che siamo in grado di costruire. Questo passa anche attraverso la formazione professionalizzante del personale di cucina e di degustazione/sala. La scuola di ristorazione, nata per volontà del comune e collocata presso la Villa dei Cedri, vuole rispondere a questa necessità, e contribuire ad una presenza affidabile e continuativa per i giovani e per le loro famiglie, per consentire l'occupazione degli studenti, a qualifica raggiunta, nelle aziende della filiera enogastronomica. Per i ragazzi che stanno concludendo le scuole medie vi è la possibilità di visitare i laboratori della Scuola di Ristorazione, presso l'hotel Diana, nelle giornate di martedì 16 dicembre 2008 e lunedì 19 gennaio 2009, dalle ore 12.00 alle ore 16.00. Le scuole che lo ritengono opportuno possono accompagnare le classi a visitare il centro professionale, durante l'orario scolastico, dalle ore 12.00 alle ore 16.00 di lunedì, martedì e giovedì, previo accordo e appuntamento telefonico con la Segreteria del Centro, avendo così l'opportunità di assistere anche a lezioni dimostrative.

Per informazioni e iscrizioni al Centro di Formazione Professionale telefonare al numero 0423/972443, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Festa dei diciottenni per parlare di diritti e doveri

Anche quest'anno, il Sindaco Pietro Giorgio Davì ha rinnovato il tradizionale appuntamento con i neodiciottenni. Sabato 29 novembre 2008, nella sala consiliare del Palazzo Celestino Piva, sono stati invitati infatti i 105 neodiciottenni residenti a Valdobbiadene. Ai giovani sono stati illustrati i diritti e i doveri del cittadino, secondo i principi stabiliti nella Costituzione Italiana, di cui quest'anno ricorre il 60° anniversario dell'entrata in vigore.

È stato loro consegnato il certificato elettorale, per sottolineare il diritto fondamentale di voto sul quale si basa la democrazia del nostro paese. Ospiti dell'incontro sono stati Tony Fassina e Federico Colbertaldo, personaggi illustri nel mondo dello sport, i quali hanno portato la loro testimonianza di vita sportiva e civile.

FARMACIA
Dr. Zucchetto
OMEOPATIA
ERBORISTERIA
ARTICOLI SANITARI
Valdobbiadene (TV)
Piazza Rosa, 5
Tel. 0423.972036
www.zucchetto.it

CARROZZERIA
Paset Paolo s.n.c.
Via Fossette, 2
Valdobbiadene (TV)
Tel. 0423 975211 • Abit. 0423 972435
Fax 0423 905273 • Cell. 340 4812204

L'Università a Valdobbiadene

Master in Cultura del cibo e del vino

Grazie alla convenzione stipulata con l'Università Ca' Foscari di Venezia, da gennaio 2009 prenderà il via un master post laurea in "Cultura del cibo e del vino per la gestione delle risorse enogastronomiche".
Il corso, di durata annuale (gennaio 2009-gennaio 2010), avrà sede nel restaurato palazzo Celestino Piva. Dato il carattere interdisciplinare del Master, possono accedervi tutti coloro che sono in possesso di laurea triennale o magistrale (specialistica) di qualsiasi disciplina, nonchè i laureati del vecchio ordinamento. Potranno essere ammessi anche i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, previa valutazione da parte del Collegio dei Docenti. Per essere ammessi al Master è necessario far pervenire la domanda di ammissione entro il 20 dicembre 2008. La quota di partecipazione è di euro 2.500,00, da versarsi in due rate. Sono previste agevolazioni e facilities di vitto e alloggio per gli studenti. Il Master viene attivato con un numero minimo di 15 partecipanti e un numero massimo di 30. Qualora vengano superate le 30 iscrizioni, la selezione dei candidati verrà operata da un'apposita commissione che stilerà una graduatoria dei candidati, formulata su criteri di merito sulla base della votazione di laurea e di esperienze pregresse nel settore agroalimentare.
Lo svolgimento delle lezioni è previsto nelle giornate intere di giovedì e venerdì e nella mattina del sabato. La frequenza del Master è obbligatoria per almeno il 70% del totale delle ore in aula e di seminario. L'attività svolta verrà valutata anche attraverso una tesi finale elaborata dallo studente sugli argomenti del Master approfonditi nel periodo di stage. I moduli di didattica frontale del Master saranno svolti a Valdobbiadene mentre i seminari, gli stage e i tirocini si terranno presso le strutture delle aziende e delle istituzioni convenzionate. L'esperto in valorizzazione e promozione del patrimonio alimentare, vinicolo ed enogastronomico diplomato al Master è una figura professionale con competenze che favoriscono l'inserimento nei seguenti ambiti:
> gestione di attività d'alta qualità nei comparti dell'agroalimentare e della ristorazione;
> consulenza di enti pubblici e aziende dei settori agroalimentare e vinicolo con compiti di pubblicizzazione e valorizzazione del patrimonio enogastronomico;
> organizzazione di eventi culturali e turistici connessi alle risorse alimentari, vinicole e gastronomiche;
> valorizzazione e conservazione di materiali e testimonianze della cultura alimentare e vinicola in archivi, biblioteche, musei etnografici locali e regionali;
> informazione specializzata nel settore dell'editoria enogastronomica; studi e ricerche nell'ambito delle tradizioni, della storia e dell'archeologia alimentare e vinicola.

La direzione, gestione, organizzazione e amministrazione del Master ha sede presso il Centro I.D.E.A.S. (Santa Marta, Venezia), e per informazioni è possibile consultare il sito del master (http://www.mastercibo.it/?page_id=27) oppure il sito del Comune (http://www.comune.valdobbiadene.tv.it) che nella homepage espone un link con la pagina del Master, oppure si può telefonare allo 041 2348671.

Lino seminatore a casa vostra!

La scuola primaria "San Venanzio"di Valdobbiadene ha realizzato un interessante calendario per l'anno 2009 utilizzando le immagini del libro "Lino seminatore d'acqua" (edizioni Maraga, 2007).
L'iniziativa è corollaria al progetto di promozione della lettura e di ricerca sulle storie e leggende locali, denominato "Costruiamo insieme un libro", realizzato dalla scuola in collaborazione con la Biblioteca comunale "Pietro Ghisalberti"e ha la funzione di promuovere la diffusione del libro ad un pubblico più vasto possibile e di raccogliere fondi per un progetto ecologico scolastico. I calendari sono in vendita presso la scuola primaria "San Venanzio".

NOI GIOVANI

NEGOZI:
NUOVO MEGASTORE
Via Magnolie 1/A
MONTEBELLUNA
Tel. 0423.609.925

NEGOZIO
NOI GIOVANI
Via Piva, 31
VALDOBBIADENE
Tel. 0423 972147

OUTLET
Via Magnolie, 5
MONTEBELLUNA
METÀ PREZZO

Levi's
Wrangler
Dockers
MET means

La biblioteca comunale, uno spazio per tutti

Numerose le attività proposte

Mini master in lingua italiana

Vista la buona adesione dell'edizione precedente, la biblioteca sta riproponendo il mini master in lingua italiana a tutti coloro che intendono approfondire alcuni aspetti della lingua italiana, dalla grammatica alla corretta dizione, alla pratica della lettura ad alta voce. Si già svolto nel mese di ottobre il corso di lettura ad alta voce a cura di Giacomo Bizzai, a cui hanno partecipato sedici persone, interessate ad arricchire le proprie capacità di lettura in pubblico rivolta ai bambini.

Nei prossimi mesi verrà riproposto il corso di grammatica, a cura della professoressa Marcella Munari.

Il corso di dizione, a cura di ortoteatro, inizierà il 20 gennaio 2009, per 7 serate alle 20.30 in biblioteca.

Non sono richiesti particolari requisiti per la frequenza ai corsi: tutti i due i moduli sono di primo livello, aperti perciò a tutti gli adulti interessati ad approfondire le proprie conoscenze di base.

Incontro in biblioteca per mamme e bambini

In collaborazione con il Consultorio Familiare di Valdobbiadene la biblioteca comunale ha promosso in ottobre un incontro rivolto a mamme e neonati. L'iniziativa ha coinvolto oltre venti mamme con i loro bambini dai due ai dieci

mesi, ed è stata una bella occasione per parlare dell'importanza della lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita, per scoprire i libri più adatti ai bambini secondo l'età, per ascoltare dalla lettrice Linda Canciani ninne nanne e filastrocche e per conoscere lo spazio riservato ai piccolissimi nella nuova biblioteca.

Un gruppetto di mamme ha poi continuato a darsi appuntamento in biblioteca per incontrarsi con i rispettivi bambini e prendere in prestito i libri.

Settimana dell'ambiente

La biblioteca comunale di Valdobbiadene ha aderito alle "Giornate Provinciali dell'Ambiente" nell'ambito del progetto "Fai la mossa giusta", promosso dall'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Treviso. L'iniziativa si è svolta a fine settembre, con una serie di proposte di laboratori rivolti ai bambini, curati da Editoriale Scienza, una casa editrice di Trieste specializzata nella promozione di libri scientifici per ragazzi. I Laboratori proposti (aperti anche ai genitori) riguardavano la biodiversità e gli animali a rischio di estinzione, l'effetto serra, il ciclo dell'acqua. Codice a curve ha proposto lo spettacolo teatrale per famiglie "Mariotto, Pancetta e la strega Manginfretta", una storia che parla di educazione alimentare e dei corretti stili di vita da far propri fin da bambini.

In orario di apertura della biblioteca, nei locali al primo piano del Palazzo Piva è stata allestita la Mostra "Bellambiente", donata dall'Associazione genitori mensa scolastica alla biblioteca.

Si tratta di una mostra bibliografica, un percorso tra i libri che ci insegnano a rispettare l'ambiente in cui viviamo: dalle esperienze scientifiche alla divulgazione, dagli albi illustrati alla narrativa.

La mostra comprende inoltre 10 pannelli esplicativi di alcune tematiche ambientali (biodiversità, buco nell'ozono, effetto serra...), e opuscoli che spiegano la mostra e raccontano ai ragazzi cosa si può fare per salvaguardare l'ambiente.

Due libri davvero interessanti

Nella straordinaria cornice della Villa dei Cedri, si è tenuta in novembre la presentazione dell'ultimo libro di Fulvia Dal Zotto, dal titolo particolare "Il soave acero". Davanti ad un pubblico molto attento il prof. Luciano Todero, ha illustrato il volume usando uno stile simpatico e cordiale.

Nanni Barbero, invece, autore del libro "Tony Fassina la passione ci guida" ha presentato il volume ha un pubblico numeroso riunito nell'auditorium Piva lo scorso 29 novembre.

Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto alla "Fondazione Fassina for children" per i bambini disagiati di Valdobbiadene e Baranzate.

SAN GREGORIO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Assistenza agli anziani | Case di riposo RSA
Assistenza domiciliare | Settore educativo
Progettazione di servizi | Ristorazione collettiva | Catering
Azienda con il sistema di gestione per la qualità certificata
UNI ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2001 - S.G.S. N.IT 05/0512
Sede Legale e Amministrativa: Via Roma, 38 | 31049 Valdobbiadene
Tel. 0423-972453 | Fax 0423 971527 | info@sangregoriosociale.191.it

LAVASECCO Valda di Piccolo Nadia
lavaggio ecologico
lavaggio ad acqua
SPECIALIZZATA
CAPI IN PELLE,
VESTITI DA SPOSA,
ANTIPIOGGIA PER
CAPI SPORTIVI e
IMPERMEABILI,
TENDAGGI, ECC.
31049 VALDOBBIADENE (TV)
Via Foro Boario, 2
Telefono 347 4188377

Eventi Natalizi a Valdobbiadene

DATA	ORARIO	SEDE	LOCALITÀ	DESCRIZIONE	ORGANIZZAZIONE
6-7-8 dic.		Patronato San Venanzio	Valdobbiadene	**Mercatino natalizio**	Parrocchia di Valdobbiadene
6-7-8 dic.		Sala par. - San Vito	Valdobbiadene	**Mercatino natalizio**	Gruppo pensionate San Vito
14 dic.		Riva de Milan	Riva de Milan	**Corsa Campestre**	Atletica Valdobbiadene g.s.a.
14 dic.		Duomo S. Maria Assunta	Valdobbiadene	**Concerto AVIS (corali delle frazioni)**	AVIS Valdobbiadene
Dal 14 dic. al 28 feb.	Orari apertura biblioteca	Auditorium Celestino Piva	Valdobbiadene	Mostra "Cartoline di Valdobbiadene"	Comune - Ass.to alla Cultura
19 dic.	ore 20.00	Auditorium Celestino Piva	Valdobbiadene	"Una leggenda per Valdobbiadene" Letture ad alta voce dei ragazzi	Comune - Ass.to alla Cultura
20 dic.	ore 11.00	Duomo- Palestra della sc. media	Valdobbiadene	Filò di Natale	Comune - Ass.to alla Politiche Sociali e Parrocchia
21 dic.	ore 08.00/13.00	Foro Boario	Valdobbiadene	Mercato agricolo	Comune - Ass.to alle att. prod.
24 dic.	ore 22.00	Tempio Internazionale del Donatore	Pianezze	Scambio di Auguri dopo la S. Messa	Club Amici della Montagna
26 dic.	ore 20.30	Palestra I.S.I.S.S. "G. Verdi"	Valdobbiadene	Concerto di Natale *(Ingresso: 5 euro)*	Banda cittadina "Sergio Dal Fabbro"
31 dic.	dopo S. Messa delle 21.00	Chiesa di San Gregorio	Colderove	Concerto di musica classica con brindisi finale	Comitato San Gregorio
1 gennaio	07.30-11.45	P.zza Marconi frazioni - p.zza Marconi	Valdobbiadene	Tour augurale	Banda cittadina "Sergio Dal Fabbro"
3 gennaio	15.00	Loc. Pianezze	Valdobbiadene	Sci Alpinistica Pianezze - Mariech	Sci Club Valdobbiadene
3 gennaio	20.30	Aud. Nicolò Boccasino	Valdobbiadene	Concerto Gospel	Comune - Ass.to alla Cultura
6 gennaio	15.00	P.zza Marconi	Valdobbiadene	Animazione per bambini	Pro Loco Valdobbiadene
6 gennaio	18.00	P.zza Marconi	Valdobbiadene	Befana acrobatica	Pro Loco Valdobbiadene
10 gennaio	20.30	Palestra I.S.I.S.S. "G. Verdi"	Valdobbiadene	Concerto di Capodanno Orchestra Filarmonica Veneta	Comune - Ass.to alla Cultura

domenica 21 dicembre 2008, 9.00-12.00 "Aspettando Natale"
animazione varia per le vie del centro di Valdobbiadene con la carrozza con i cavalli, gli zampognari, la mostra dei presepi della Galleria da Valerio sotto i portici del Municipio

alle 11.30 il concerto del Coro Nuovi Orizzonti in Piazza Marconi

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO
Gruppo Intesa SanPaolo
Filiale di Valdobbiadene
Via Erizzo, 25/27 - 31049 Valdobbiadene (Tv)
Tel. 0423.976141 - Fax 0423.976121

Panevin a Valdobbiadene

DATA	ORARIO	SEDE	LOCALITÀ	DESCRIZIONE	ORGANIZZAZIONE
5 gennaio	19.30	Campo sportivo	Santo Stefano	Panevin	Pro Loco Santo Stefano
5 gennaio	19.30	Parco Prà Cenci	Prà Cenci	Panevin	Ass. Prà Cenci
5 gennaio	20.00	Piazza U. A. Canello	Guia	Panevin	Pro Loco Guia
5 gennaio	20.00	Incrocio via Europa e via Villanova	Villanova	Panevin	Com. Festeggiamenti Santa Margherita
5 gennaio	20.00	Loc. Barbozza	San Pietro di Barbozza	Panevin	Pro Loco S. Pietro di B.
5 gennaio	20.00	Loc. Cargador di Ron	Ron	Panevin	Comitato San Rocco

Eventuali variazioni al programma

si intendono intervenute successivamente alla redazione

a cura di Ufficio IAT Valdobbiadene
Via Piva, 53
31049 Valdobbiadene (TV)
Tel. +39 329 8603071
E-mail: iatvaldobbiadene@provincia.treviso.it

STUDIO BALDOTTO S.R.L.

Servizi Contabili e Fiscali - CAF - Patronato

- consulenza fiscale;
- consulenza societaria;
- consulenza amministrativa;
- consulenza del lavoro;
- contabilità e paghe;
- elaborazione modelli fiscali (730, Unico, ecc.);
- assistenza e consulenza immobiliare;
- elaborazione modelli RED e ISEE;
- elaborazione I.C.I.;
- pratiche pensioni.

Via Arcol, 1
31049 Valdobbiadene (TV)
Tel. 0423 975657 • Fax 0423 975634
e-mail: studiobaldotto@tin.it

Natale in biblioteca 2008

Giovedì 4 Dicembre - *ore 16.30-18.15*
BIGLIETTI D'ARTISTA E FIOCCHI DI NEVE
Lettura animata e laboratorio
a cura di Rossella Giaon
Per bambini di 9-11 anni

Venerdì 12 Dicembre - *ore 17-18*
IL FILÒ DEI BAMBINI
Letture animate a cura delle lettrici volontarie
Per bambini di 3-5 anni

Martedì 16 Dicembre - *ore 16.30-18.15*
BORSETTE DI CARTA PORTAREGALI
Lettura animata e laboratorio
a cura di Rossella Giaon
Per bambini di 6-9 anni

Venerdì 19 Dicembre - *ore 17.00-18.30*
LA LEGGENDA DELL'ALBERO DELLA NEVE
Racconto, laboratorio e canzoni natalizie a cura di Dino Maraga
Per bambini di 6-10 anni

Lunedì 22 Dicembre - *ore 16.30-18.15*
FIABE MUSICALI
Fiabe accompagnate da effetti sonori e laboratorio a cura di Rossella Giaon e Giampietro Vettore
Per bambini di 3-5 anni

La partecipazione è gratuita, ma è necessaria la prenotazione presso la biblioteca
tel. 0423 973082
e-mail biblioteca@comune.valdobbiadene.tv.it

Cartoline in mostra

Dal 14 dicembre 2008 al 28 febbraio 2009 l'auditorium Celestino Piva ospiterà la mostra di cartoline storiche di Valdobbiadene, a cura di Primo Carnio e Adami Giuliano, con una sezione speciale sulle guerre a Valdobbiadene, a ricordo del 90° della Grande Guerra.
L'ingresso è libero.

Gli orari di apertura della mostra saranno quelli della biblioteca e precisamente:
lunedì, martedì, giovedì
venerdì 14.30 - 18.30
sabato 9.30 - 12.30.

La Prosecco Cycling Classic va a scuola

La prossima edizione il 4 ottobre 2009

Nel corso dell'ultima Prosecco Cycling Classic, svoltasi a Valdobbiadene il 28 settembre, gli studenti dell'istituto tecnico per il turismo Francesco Da Collo di Conegliano, coadiuvati dalla professoressa Annarita Quarta, hanno svolto un'interessante indagine statistica, con l'obiettivo di monitorare il livello di gradimento degli atleti e perfezionare sempre più la qualità organizzativa dell'evento. Il questionario proposto dagli studenti dell'istituto Da Collo ha raggiunto circa il 10% dei 1.600 partecipanti alla manifestazione. Oggetto dell'indagine, le modalità di pubblicizzazione della manifestazione, la sua efficacia organizzativa e l'impatto sull'offerta turistica locale.

I risultati dell'indagine sono stati presentati dagli stessi studenti nel corso di un incontro alla presenza dell'assessore provinciale al Turismo Floriano Zambon, del sindaco di Valdobbiadene Pietro Giorgio Davì, del preside dell'Istituto Da Collo Marco Bavosi, e del responsabile organizzativo della Prosecco Cycling Classic Massimo Stefani. "La collaborazione con l'istituto Da Collo ha una duplice valenza – spiega Stefani – da un lato consente agli studenti un'importante sperimentazione sul campo, valorizzando i loro studi; dall'altro fornisce preziose informazioni per migliorare i contenuti organizzativi dell'evento: l'indagine ha confermato il successo organizzativo della Prosecco Cycling Classic e le capacità di accoglienza del nostro territorio, ma ci spingerà a migliorare ancora di più alcuni servizi per gli atleti, quali le informazioni pre-gara e la gestione dei parcheggi". La Prosecco Cycling Classic – la cui prossima edizione si svolgerà il 4 ottobre 2009 - non è solo un appuntamento sportivo, è anche una grande occasione di promozione del territorio, con un occhio di riguardo verso quei visitatori che, approfittando dell'evento, vengono a Valdobbiadene, vi soggiornano con piacere e, soprattutto, vi ritornano.

Al Centro territoriale permanente formazione per tutti

I CTP, Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta, coordina e sviluppa le attività di istruzione e formazione in età adulta attraverso la promozione di una maggiore collaborazione tra scuola, comunità locali, mondo del lavoro e partner sociali, per rispondere alla domanda di acquisizione e miglioramento delle competenze di base, delle conoscenze culturali, delle competenze professionali.

Il CTP di Montebelluna, al quale aderisce il Comune di Valdobbiadene, per il 2008 ha organizzato le seguenti attività formative:

- Percorsi formativi per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di 1° grado (titolo di licenza media).

Questi corsi, riservati a chi abbia compiuto il 16° anno di età, hanno sede a Montebelluna, presso la scuola elementare di Caonada, dal lunedì al giovedì dalle 18.00 alle 20.30.

Corsi di informatica

I Corsi si tengono a Valdobbiadene, presso la scuola secondaria di 1° grado di Via E. Reatto, e a Montebelluna, presso la scuola elementare di Caonada, e propongono i seguenti moduli:

- Base - Uso del computer e gestione dei file (Propedeutico ai successivi)
- Elaborazione testi (Writer)
- Foglio elettronico base (Calc)
- Foglio elettronico avanzato (Ms Excel)
- Basi di dati (Ms Access)
- Strumenti di presentazione (Ms Power Point)
- Internet e posta elettronica
- Presentazioni con pagine web e internet (Nvu)
- Editing d'immagine (Gimp) - Modificare foto digitali e creare presentazioni in CD o DVD.

Ciascun modulo, del costo di euro 120,00 comprensivi di iscrizione e assicurazione, prevede la frequenza di complessive 30 ore, suddivise in 15 lezioni aventi cadenza bisettimanale. Vengono proposte 4 opzioni per l'orario di frequenza delle lezioni: 8.00, 16.45, 18.30, 20.30.

- Corsi di lingue straniere.

È prevista l'attivazione di corsi di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Cinese. Ciascun corso, del costo di euro 120,00 comprensivi di iscrizione e assicurazione, prevede una frequenza bisettimanale, per 40 ore complessive, e il rilascio di attestato di frequenza finale. L'orario delle lezioni potrà essere articolato su mattino, pomeriggio o sera, in base alle richieste degli utenti, al numero degli iscritti e alla disponibilità di spazi.

Corsi di Inglese, attivati nelle sedi di Valdobbiadene, Vidor, Onigo, Montebelluna, Trevignano e Caerano S. Marco per i livelli Beginners, Elementary, Pre-Intermediate, Intermediate, Advanced, Speaking con insegnante madrelingua,

Corsi di Francese, attivati nella sede di Montebelluna per i livelli Elémentaire, Intermédiaire, Avancé.

Corsi di Tedesco, attivati nelle sedi di Valdobbiadene, Vidor e Caerano San Marco, articolati su due livelli: Grundstufe e Mittlestufe.

Corsi di Spagnolo, attivati nelle sedi di Montebelluna, Onigo e Caerano, articolati su tre livelli: Elemental I, Elemental II, Elemental III.

Corso di Cinese - livello base, da attivarsi nella sede di Montebelluna.

I corsi potranno essere attivati anche in altre sedi, in base alle richieste degli utenti, al numero degli iscritti e alla disponibilità di spazi.

Per iscrizioni e informazioni:
tel. 0423.23809 - 0423.24055
da lunedì a venerdì 9.00-12.30
da lunedì a giovedì 18.00-20.30

ALI bijoux
ALI società cooperativa sociale
Puoi trovare le nostre creazioni sul sito Internet:
www.ali-valdobbiadene.it
Viale Vittoria 30, a Valdobbiadene
a pochi passi da Piazza Marconi
Cell. 335-1360130 - Tel. 0423-973538

Il nostro Negozio-Laboratorio si propone di valorizzare il lavoro di persone diversamente abili e maestri artigiani che realizzano creazioni originali con un vasto assortimento di: • Collane • Bracciali • Orecchini • Borse e articoli da regalo • Modelli esclusivi per la sposa • Infilature e riparazioni

Avis Valdobbiadene, donatori da 50 anni

Il gruppo comunale ha festeggiato lo storico traguardo

Non un punto d'arrivo, ma di partenza verso altre mete, guardando al proprio presente e al territorio per iniziare un nuovo cammino, soprattutto culturale. Dal suo enorme bagaglio di altruismo e generosità, l'Avis comunale di Valdobbiadene festeggia nel 2008 i suoi cinquant'anni pensando al domani; e ha iniziato a festeggiare il 29 giugno scorso, con la presentazione del libro "50 anni spesi in... bene". "Cinque decenni di storia sono tanti, ma non è il tempo che merita di essere celebrato - ha esordito il presidente, Andrea Dalla Longa, il 29 giugno - quanto ciò che ne è stato protagonista, il dono del sangue, atto d'amore verso il prossimo nel quale tante persone hanno creduto e credono profondamente".

A parlare, più di tante parole, le 37.500 donazioni di sangue dei valdobbiadenesi, le storie, le testimonianze, i ricordi e le iniziative che l'Avis comunale ha vissuto in questo mezzo secolo di vita e raccontate nel libro pubblicato per l'occasione. "Non un mezzo per autocelebrarsi - ha precisato Dalla Longa - ma per ricordare la dinamicità, l'entusiasmo, il gran darsi da fare e la voglia di crescere che ha sempre animato la nostra Avis comunale e i suoi donatori, sin da quando il fondatore Titta Cecchella, che poi avrebbe ideato anche il Tempio del Donatore a Pianezze, diede il via a questa straordinaria avventura di amore verso il prossimo". "Un'avventura costellata di corse nei campi e nelle case, di giorno e di notte, con il sole o con la pioggia, a chiamare i donatori ogni qual volta serviva sangue - ha raccontato Ilio Vanzin, 93 anni, tessera numero uno e primo segretario dell'Avis di Valdobbiadene - Dovevi correre in ospedale, lasciando tutto, perché se arrivavi troppo tardi il malato moriva. Tra chi aveva bisogno, tante erano le partorienti, che rischiavano la vita per le emorragie". Fu proprio la morte di una giovane partoriente che non aveva soldi per pagarsi il sangue a dare l'idea a Vittorio Fomentano, nel 1927, di far nascere a Milano la prima associazione di donatori, l'Avis appunto.

Molto, moltissimo è cambiato da allora nel modo di donare e di conservare il sangue, a Valdobbiadene come altrove: "ma non lo spirito e l'amore con cui l'avisino si appresta a donare il proprio sangue", ha sottolineato il presidente dell'Avis provinciale, Gino Foffano, che ha presentato il libro. "Perché i principi che costituiscono il nostro patrimonio associativo sono rimasti sempre attuali - ha detto il presidente dell'Avis regionale, Alberto Argentoni - in particolare qui a Valdobbiadene, dove la solidarietà e la gratuità sono costitutivi della comunità locale". Quella stessa comunità che, sempre di più, giorno dopo giorno, si sta arricchendo di nuovi stimoli.

"È giunto il momento di aprirci con coraggio anche alle comunità straniere presenti sul territorio - ha infatti spiegato Dalla Longa - di coinvolgerle nella donazione del sangue volontaria, periodica, gratuita e anonima. Dopo 50 anni, la nostra Avis vuole scrivere la sua storia futura assieme a tutte quelle persone di origine straniera che vivono e lavorano nel nostro territorio, abbattendo tutte quelle barriere culturali che ci tengono lontani pur essendo così vicini".

Un'apertura importante, quella verso gli extracomunitari, verso cui l'Avis si sta timidamente muovendo un po' ovunque. In provincia di Treviso i donatori stranieri sono già qualche centinaio e a loro si guarda con attenzione per incrementare i nuovi iscritti.

L'Avis di Valdobbiadene va proprio in questa direzione, oltre che verso il nuovo centro prelievi che, come annunciato anche dal sindaco, Pietro Giorgio Davì: "sarà realizzato al terzo piano dell'ospedale Guicciardini, perfettamente a rispondente alle nuove normative". Il 6 luglio, al Tempio, si è poi svolta la Festa vera e propria (anche qui con l'omaggio agli ospiti del libro e della bottiglia di prosecco realizzati per l'occasione) e a novembre il Forum giovani regionale.

GALLINA Alfonso S.r.l.
SCAVI, MINISCAVI, SBANCAMENTI,
DEMOLIZIONI, LAVORI STRADALI
EURO-SOA
SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE
Str. Barbozza, 1 - 31049 VALDOBBIADENE (TV)
Tel. 0423 974259 - Fax 0423 905518 - Cell. 336 644004
E-mail: gallinaalfonso@virgilio.it

Anche i giovani sanno donare

A conclusione delle celebrazioni per il 50° di fondazione dell'Avis comunale, Valdobbiadene ha ospitato il terzo Forum regionale Avis Giovani. "EmotionAvis: motivazione, coinvolgimento e partecipazione dei giovani in Avis", è stato il titolo del Forum, svoltosi all'Auditorium "Nicolò Boccasino" di Valdobbiadene, l'8 e 9 novembre. Relatori l'atleta plurimedagliata (10 medaglie olimpiche), portabandiera azzurra alle paraolimpiadi di Pechino 2008 e testimonial Avis, Francesca Porcellato, il giornalista Domenico Basso, già direttore di Rete Veneta e il docente di marketing sociale presso le Università di Padova e Ca' Foscari di Venezia, nonchè "uomo di teatro", Franco Tagliente. Moderati da Michela Rossato, vice direttore del periodico regionale "Dono & Vita", a loro è stato affidato il compito di esporre il proprio punto di vista sul tema dell'emozionalità e di raccontare le mille sfaccettature delle proprie emo-

zioni nella vita di ogni giorno: al lavoro, nel rapporto con gli altri, nello sport e nella competizione, nel volontariato… Ma anche il compito di stimolare i partecipanti a sviluppare e produrre, divisi in gruppi, storie che evidenzino gli aspetti critici e problematici in merito alla partecipazione dei giovani di oggi all'interno delle associazioni.
La storia più rappresentativa è stata trasformata in "articolo di cronaca" per poi essere messa in scena con una vera e propria sociodrammatizzazione. La rappresentazione è quindi stata riproposta, permettendo ai partecipanti di intervenire per modificare e introdurre elementi innovativi, capaci di determinare un nuovo esito della vicenda.
La domenica mattina è stata dedicata ai gruppi di lavoro che hanno sviluppato il tema della motivazione e del coinvolgimento dei giovani nel mondo del volontariato. Sono stati quindi presentati progetti ed iniziative dell'Avis regionale e dei Giovani Avis.
Ad aprire e chiudere i lavori, il presidente dell'Avis provinciale di Treviso, Gino Foffano, il responsabile Area Giovani Avis regionale, Francesco Joppi, e il vice presidente dell'Avis regionale, Francesco Magarotto. Erano presenti il sindaco, Piergiorgio Davì, l'assessore alle politiche sociali, Luciana Crivellotto, l'assessore provinciale Michele Noal, il presidente dell'Avis valdobbiadenese, Andrea Dalla Longa e del Comitato Tempio di Pianezze, Vittorio Dall'Armi.

Educarsi alle emozioni, con la Biodanza

La Biodanza ideata e definita dallo psicologo e antropologo Rolando Toro Araneda, in più di 40 anni di studi scientifici ed esperienze pratiche è un sistema di integrazione armonica per il benessere e la salute della persona, basato sull'unione degli stimoli indotti dalla musica e la libera espressione delle emozioni mediante un movimento naturale del corpo.
La Biodanza non è un ballo, ma un'esperienza accessibile a qualsiasi persona, di qualsiasi età, peso o capacità motoria, durante la quale ogni partecipante può risvegliare l'energia delle proprie emozioni, contattare la parte più sensibile di sé ed essere educato ad esprimere la ricchezza della propria interiorità. "Nel comune di Valdobbiadene la Biodanza - spiega Matteo Signori, presidente dell'a.s.d "Adelfa" ed Insegnante di Biodanza - ha avuto un ottimo successo. A dispetto di chi aveva descritto Valdobbiadene come una località non aperta alle

novità, abbiamo riscontrato una grande partecipazione e soddisfazione in tutte le attività che proposte. Siamo partiti con un corso settimanale per adulti, presso il centro Bembo e, contro ogni previsione, siamo giunti quest'anno alla terza edizione. Abbiamo attuato un progetto per cinque classi della Scuola elementare di Valdobbiadene. Il riscontro è stato così positivo che quest'anno ben otto classi hanno aderito alla proposta. Sono state coinvolte anche due classi della Scuola Media "Efrem Reatto".
Si è poi iniziato un percorso per genitori e figli, in orario extra scolastico, conclusosi con un fine settimana sulle colline di Conegliano".
Oltre ad essere allegra e rilassante, la Biodanza è un percorso di crescita personale, all'interno del quale ognuno, partendo dalle proprie potenzialità, riceve stimoli e strumenti per evolvere, migliorare la salute, aumentare la creatività, perfezionare la comunicazione affettiva, imparare a prendersi cura di sé ed accrescere la propria autostima. L'unica nota dolente è la scarsa partecipazione ai corsi serali da parte degli uomini. Attraverso la Biodanza ogni uomo può imparare il linguaggio delle emozioni e dei sentimenti, pur mantenendo viva e forte la sua identità maschile.

Il corso settimanale di Biodanza per adulti si svolge il giovedì sera alle 20.30 presso il Centro Psico Pedagogico Cardinal Bembo. La prima volta è sempre gratuita. Basta prenotarsi allo 320.347.6069. Il corso per genitori e figli partirà a metà gennaio 2009.

Festa del volontariato, una giornata tutti insieme

Il volontariato può essere definito un'attività libera e gratuita svolta per ragioni di solidarietà e di giustizia sociale. Può essere rivolto a persone in difficoltà, alla tutela della natura e degli animali e alla conservazione del patrimonio artistico e culturale, e nasce dalla spontanea volontà di cittadini di fronte a problemi sociali di interesse comune. Alla decima edizione della festa del volontariato, svoltasi nel mese di ottobre a Valdobbiadene, si è potuto toccare con mano quanto la realtà associativa sia viva, attenta e partecipe alle iniziative proposte. L'Amministrazione comunale, assessorato alle politiche sociali, si è fatta quest'anno promotrice di iniziative che potessero essere solidarietà nei vari ambiti: sportivi, associativi, culturali, promozione della salute, formazione degli operatori del sociale e del sanitario, oltre a momenti ludici e di valorizzazione del benessere della famiglia. Il 2 ottobre a Valdobbiadene si sono incontrati 400 studenti di vari istituti scolastici superiori del Veneto per la manifestazione "Tutti per tutti", una giornata di sport e solidarietà. Sono state disputate delle gare sportive tra gli studenti intervenuti ed i ragazzi disabili dell'associazione Sport Life. Momento significativo, alla conclusione della giornata, la presenza di due testimonial olimpionici che hanno portato la loro esperienza di sportivi disabili. La terza edizione della giornata del cuore organizzata dall'associazione Amici del Cuore di Montebelluna-Valdobbiadene si è articolata in due partecipati momenti: la serata informativa curata dal primario prof. Gianfilippo Neri della cardiologia dell'ospedale di Montebelluna e la giornata dedicata ai prelievi del sangue, alla definizione del calcolo del rischio cardiaco ed alla effettuazione di elettrocardiogrammi in sede. I partecipanti all'iniziativa sono stati più di 250. Momento centrale della festa del volontariato è stata la mostra mercato di domenica 12 ottobre: piazza Marconi si è riempita fin dal mattino di bambini con le loro famiglie, di suoni, di colori. Le associazioni sono state protagoniste per tutta la giornata. La partecipazione di pubblico è stata anche favorita dalla splendida giornata di sole autunnale. Per i più piccoli si sono succeduti laboratori, spettacoli, animazione fino a sera. Gli importanti eventi collaterali di quest'anno sono stati i due convegni: "Trent'anni dalla legge 180: un bilancio", sull'evoluzione dei servizi nella salute mentale nel territorio in questi trent'anni seguiti alla legge sull'apertura dei manicomi, e "Epifanie! Emergenze fenomeni emergenti" sui nuovi fenomeni della dipendenza e sui modelli di prevenzione. È stato poi avviato il corso "comunicazione e parlare in pubblico", con la partecipazione di circa 80 donne. La decima edizione della festa del volontariato si è conclusa il 16 novembre con lo spettacolo intergenerazionale "Longevità", alle ore 15.30 presso l'Auditorium "Nicolò Boccasino". L'assessore alle politiche sociali Luciana Crivelotto Fuss, entusiasta per la partecipazione e la condivisione degli eventi da parte di moltissime persone, ringrazia, per la collaborazione data, quanti attivamente si sono adoperati rendendo possibile il conseguimento dei successi ottenuti; auspica che i continui semi gettati nella comunità e nelle realtà associative possano fruttificare sempre più.

Orchidea
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Servizi Socio Assistenziali Sanitari e Riabilitativi
Sede Legale e amministrativa
Via Parmesan, 2/C - VALDOBBIADENE - Tel. 0423.975686 - Fax 0423.971730 - e-mail: fuoritutti@libero.it

Filò Natalizio

Per sabato 20 dicembre 2008 l'Amministrazione comunale organizza il tradizionale pranzo di Natale, presso la palestra della scuola Media Efrem Reatto di Valdobbiadene, in via Ruio Arcane n°6 (vicino alle piscine). Alle 11 ci sarà la celebrazione della Santa Messa in Duomo "Santa Maria Assunta" in Piazza Marconi. Al termine della celebrazione sarà garantito, come l'anno scorso, il trasporto dalla piazza alla palestra, con un pullman della ditta Baratto. Il pranzo sarà preparato dalla cooperativa sociale "S. Gregorio" e nel pomeriggio ci saranno giochi ed intrattenimento musicali.
Il contributo per la partecipazione alla festa è di euro 20 a persona, comprensivi di pranzo e trasporto. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune.

Operatori contro l'alcolismo

L'ACAT-ULSS 8 Onlus, Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento, in collaborazione con il Servizio di Alcologia dell'Az. Ulss n. 8, organizza a Valdobbiadene, dal 30 marzo al 4 aprile 2009, presso il palazzo Celestino Piva, il "Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (Metodo Hudolin)".

Il corso, rivolto a tutta la popolazione interessata, ha l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti conoscenze aggiornate sul tema dell'alcol e sui problemi a esso connessi, al fine di promuovere un coinvolgimento personale e attivo all'interno dei programmi esistenti nel territorio di appartenenza, che affrontano la tematica del consumo di sostanze alcoliche.
Nel valdobbiadenese, oltre al gruppo degli Alcolisti Anonimi, sono presenti tre Club degli alcolisti in trattamento, due a Valdobbiadene e uno a Santo Stefano.
Il Club si riunisce una volta alla settimana ed è costituito da famiglie che vivono il problema della dipendenza alcolica e hanno deciso di affrontarlo, e da un servitore-insegnante, persona che ha frequentato il corso di sensibilizzazione e quindi preparata, sia attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche che attraverso l'attivazione delle proprie risorse personali, ad affrontare i vari momenti di confronto e di crescita del club.

Per ulteriori informazioni
ci si può rivolgere ad ACAT-ULSS 8 Onlus
via Ospedale 18
31033 Castelfranco Veneto,
tel. 0423 720581
e-mail: acatulss8@libero.it.

Obiettivo Futuro

Orientamento al lavoro degli adulti

In ottobre a Valdobbiadene, nell'ambito del progetto di orientamento per adulti "Obiettivo Futuro" (approvato con DGR n. 4427 del 28/12/2007), sono avviati due percorsi di formazione della durata di 20 ore ciascuno con lo scopo di fornire elementi di informatica propedeutici alla ricerca lavorativa, che prevedono:

- nozioni base sul sistema operativo Windows;
- stesura di una lettera di presentazione e di un Curriculum con Word;
- navigazione in Internet (siti dedicati alla ricerca di lavoro e formazione);
- gestione della posta elettronica.

Al percorso di formazione hanno aderito 26 persone che hanno dato la loro disponibilità ai servizi sociali dei tre Comuni.

La maggioranza degli iscritti sono donne disoccupate o in cassa integrazione.

Tra i partecipanti al percorso di formazione alcuni hanno usufruito anche della possibilità del colloquio individuale di orientamento.

"Obiettivo Futuro" è un progetto di orientamento per adulti finanziato dalla Regione Veneto e prevede le seguenti attività:

- colloqui di orientamento individuali;
- attività di orientamento in piccolo gruppo;
- corsi brevi di formazione.

Con il progetto Obiettivo Futuro sarà quindi possibile:

- ricostruire il proprio percorso professionale;
- fare un bilancio orientativo delle proprie competenze;
- ottenere informazioni utili per la propria ricerca lavorativa e di formazione;
- scrivere un curriculum vitae;
- prepararsi per affrontare un colloquio di lavoro.

La parola chiave del progetto è orientamento: i grandi cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni in campo lavorativo richiedono agli adulti diverse competenze. Diventa quindi fondamentale "sapersi orientare" per poter utilizzare tutte le risorse, conoscenze e strumenti per districarsi nel difficile mondo del lavoro.

Promotori dell'iniziativa, l'Enac - Ente Nazionale Canossiano e i comuni di Segusino, Valdobbiadene e Vidor.

Sia gli incontri individuali che le attività in piccolo gruppo sono programmate in accordo con i partecipanti.

Per informazioni:
Comune di Valdobbiadene
ufficio servizi sociali 0423/976812
ENAC sede operativa di Treviso
Istituto Canossiano Treviso
Viale Europa, 20 31100 Treviso (TV)
Tel.: 0422 432849
e-mail: enac@canossiane-treviso.it

Soggiorni climatici 2008

Il 9 settembre ha visto concludersi con grande successo i soggiorni climatici per l'estate 2008, organizzati per gli anziani della comunità. Anche quest'anno le due località scelte dagli interessati sono state Recoaro Terme e Rimini, con la partecipazione di un'ottantina di persone.

Il sindaco e l'assessore alle politiche sociali, come consuetudine, si sono recati in vista ai due gruppi.

Tutti alla Madonna del Frassino

Mercoledì 12 novembre 2008 è stata organizzata una gita a Peschiera del Garda, con visita al Santuario della "Madonna del Frassino", pranzo presso l'omonimo ristorante, e visita del paese.

All'iniziativa, molto gradita, ha partecipato oltre una settantina di anziani.

Centro sollievo per malati di alzheimer

Il Comune di Valdobbiadene, in collaborazione con i Comuni di Segusino, Vidor e gli istituti di soggiorno "San Gregorio", ha aderito al progetto promosso dall'Associazione Alzheimer di Riese Pio X denominato "Progetto sollievo 2008". L'iniziativa, che andrà a realizzarsi nel corso dell'anno 2009, ha come obiettivo primario quello di dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio una persona affetta da demenza, costituendo un centro sollievo ove l'ammalato, una volta alla settimana, possa trascorrere l'intera mattinata, permettendo così alla famiglia un intervallo dal costante impegno di assistenza. Gli enti predetti garantiranno, attraverso risorse comunali e l'operato di volontari locali, il servizio di trasporto per e dal centro, così come l'individuazione e gestione del luogo ove si svolgeranno gli incontri settimanali. Per quanto riguarda la selezione degli ammalati ci si avvarrà dello psicologo e dell'educatore dell'Associazione promotrice, che con colloqui individuali e con i familiari valuteranno le potenziali capacità residue di ciascun soggetto. Per i volontari invece verrà proposto un corso di formazione. Chiunque fosse interessato all'iniziativa sia come volontario e/o come familiare di persone affetta da demenza di tipo alzheimer, può rivolgersi all'ufficio servizi sociali.
Tel. 0423 976813

Donne alla conoscenza della "cosa pubblica"

Le amministrazioni comunali di Valdobbiadene, Montebelluna, Volpago, Trevignano, componenti del Tavolo rosa: tavolo intercomunale per le pari opportunità, per l'anno 2008 hanno proposto azioni ed iniziative al fine di creare condizioni culturali e formative tali da incrementare la conoscenza della "cosa pubblica" da parte delle donne e stimolare la loro presenza e partecipazione alla vita amministrativa e sociale. A Valdobbiadene, nell'ambito del progetto è stato attuato il corso "Comunicazione e parlare in pubblico", cinque incontri ai quali si sono iscritte ed hanno partecipato con continuità circa 80 donne. Il corso ha trattato il tema della Comunicazione, parola magica usata impropriamente da molte persone uno degli argomenti sui quali si scrive di più; eppure, ancora oggi, molte persone usano questa parola magica impropriamente. Per molti "una buona comunicazione" significa solamente saper parlar bene davanti ad una platea di persone, oppure usare un linguaggio forbito e molto ricercato, ed ancora, incantare le persone con la propria parlantina. La comunicazione invece è semplicemente la capacità di trasmettere un messaggio: questo è "Saper comunicare bene". Quando si comunica qualcosa a qualcuno, si deve sempre aver ben chiara una sola cosa: produrre un comportamento; che sia l'acquisto di un prodotto, l'applauso di una platea, l'accettazione di un'idea, o qualsiasi altra cosa, quello che importa è "la messa in atto di un certo comportamento" da parte della persona cui si sta parlando. Solo questo ci farà capire se la comunicazione è andata a buon fine o meno. Per riuscire nella comunicazione, dobbiamo sapere quello che vogliamo ottenere. Spesso, invece, le persone parlano senza sapere quello che vogliono ottenere. Se la persona che abbiamo difronte non ha capito quello che gli abbiamo appena detto e, soprattutto, non dimostra, con il suo comportamento, di fare quello che era l'obiettivo della nostra comunicazione, non abbiamo comunicato bene! Quindi, la colpa è nostra. Parlare in pubblico con efficacia permette di affascinare gli altri e acquisire la leadership. L'oratore efficace è quello che usa, oltre naturalmente ai contenuti del messaggio che vuole veicolare, il proprio corpo e la propria voce come "armi" potenti e utili per attirare l'attenzione o sottolineare i passaggi più importanti.

Farmacia Comunale
Dalla Costa s.r.l.
Piazza Marconi, 17 - 31049 Valdobbiadene (TV) - Tel.0423/972032 - Fax 0423/971534
E-mail: comunale.dallacosta.treviso@farmarete.it

Disagio mentale e dipendenze

Servizi all'avanguardia

In occasione della decima edizione della Festa del Volontariato le Amministrazioni comunali di Valdobbiadene, Segusino e Vidor, assessorato alle politiche sociali, in collaborazione con le realtà associazionistiche della zona, quali la Cooperativa Orchidea, la Cooperativa San Gregorio, gli Istituti di Soggiorno San Gregorio e il Centro Culturale "Cardinal P. Bembo" hanno programmato una serie di iniziative volte alla promozione e alla valorizzazione dell'associazionismo. La Decima Edizione della Festa del Volontariato, svoltasi domenica 12 ottobre 2008, oltre ad un ricco carnet di proposte per bambini, famiglie, anziani e visitatori, ha fatto da cornice ad una serie di iniziative in ambito sociale e sanitario, con temi di grande attualità e presa. In particolare, si sono svolti due importanti eventi che, patrocinati dall'Ulss 8 e dalla Regione Veneto, hanno proposto occasioni di riflessione : il 16 ottobre il convegno "A trent'anni dalla legge 180: un bilancio". Il 23 ottobre il convegno "Epifanie nuovi fenomeni emergenti sulle dipendenze". Ad entrambi i convegni, importanti esponenti della realtà locale e regionale hanno fornito un quadro esaustivo della situazione attuale e una possibilità di valutarne gli aspetti passati e delinearne le prospettive future.

L'affollatissima conferenza del 16 ottobre ha evidenziato come, dal 1978 ad oggi, siano stati compiuti passi enormi, soprattutto nella realtà locale. A quel tempo Basaglia si battè per la chiusura dei manicomi, soprattutto dei manicomi mentali, cioè l'idea della gente che dalle malattie mentali non si guarisce. Il tempo ha dimostrato che l'integrazione è possibile. In questo Valdobbiadene è stata antesignana, un polo storico, all'avanguardia, che da sempre ha cercato di prendersi cura e a cuore il destino di molti soggetti psichiatrici; l'ipab San Gregorio e la cooperativa Orchidea, tra i promotori del convegno, da anni svolgono un lavoro incessante per rendere le strutture riabilitative "più territorio".

Altre cooperative, come la San Gregorio e la cooperativa Libera danno lavoro e spazio a soggetti disagiati.

Il convegno del 23 ottobre è stato invece l'occasione per fare il punto, con gli operatori del settore provenienti da tutti i servizi specialistici del Veneto, sulle emergenze nel campo delle tossicodipendenze, tra cui il doping, e sulle nuove mode ed i costumi del giovane bevitore e del giovane consumatore di sostanze psicoattive. Il pomeriggio è stato dedicato al confronto sui vari modelli preventivi d'eccellenza che realmente hanno funzionato e portato beneficio alla comunità civile.

Predisposizione del regolamento di Polizia Rurale

L'amministrazione comunale ha deciso di mettere mano alla revisione del regolamento di polizia rurale, che era stato approvato nel 1957 e non è più adeguato ai cambiamenti intervenuti nell'economia e nella società in questi ultimi anni.

Scopo del regolamento di polizia rurale è disciplinare, dell'ambito territoriale comunale, la regolare applicazione delle leggi, dello statuto e delle altre disposizioni in genere, interessanti le colture agrarie, al fine di coniugare l'esercizio dell'attività agricola con il rispetto e la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, il diritto di proprietà, la sicurezza dei cittadini, e salvaguardare la convivenza civile, la qualità della vita e dell'ambiente.

Il servizio di polizia rurale rientra nelle competenze dell'ufficio di polizia locale, nell'ambito dei compiti di polizia giudiziaria a questo attribuiti. Data, però, la complessità e specificità delle materie trattate (norme in materia di ambiti rurali edificati, interventi fitoiatrici e malattie delle piante, gestione degli effluenti zootecnici solidi e liquidi, ecc.), che richiedono il possesso di competenze tecniche specifiche e la conoscenza delle disposizioni in campo agronomico, materie che non rientrano nella competenze dei dipendenti comunali, si è reso necessario ricorrere ad una collaborazione esterna, per cui è stato affidato al dott. Ferdinando Pellizzari di Montebelluna, riconosciuto e stimato professionista in materia.

MATERIALI EDILI
FRARE
EDILIZIA FRARE S.R.L.
VENDITA MATERIALI EDILI
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
FONTANE
ARREDO URBANO
BETONELLE
Deposito:
1) Via Erizzo • 2) Via Prà Fontana 105 31049 Valdobbiadene • Tel. 335.7025217 - Fax 0423.973003
E-mail: fraregiacomo@virgilio.it - www.ediliziafrare.it

Che aria respiriamo?

I risultati del monitoraggio dell'Arpav

ARPAV ha eseguito un monitoraggio della qualità dell'aria in questo Comune, presso il parco di Villa dei Cedri, nei periodi dal 25 luglio al 26 agosto 2007 e dal 13 dicembre 2007 al 16 gennaio 2008; le campagne di misurazione sono state eseguite una nel semestre caldo e una nel semestre freddo per tener conto delle diverse prevalenze delle condizioni di rimescolamento atmosferico.

Durante le campagne di misurazione è stata utilizzata una stazione rilocabile, posizionata presso il parco di Villa dei Cedri, posizione scelta in quanto rappresentativa di zona residenziale non a contatto con vie molto trafficate (stazione di background urbano), che ha permesso di rilevare in continuo la concentrazione di inquinanti convenzionali che sono stati successivamente confrontati con quelli rilevati nello stesso periodo presso la stazione fissa di Conegliano, via Kennedy.

Lo scopo del monitoraggio è stato quello di disporre di dati sufficienti per proporre un eventuale aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), in base al quale il comune di Valdobbiadene risulta classificato in "Zona C", ossia zona in cui i livelli degli inquinanti sono inferiori ai valori limite e tali da

non comportare il rischio di superamento degli stessi, sulla base di criteri tecnici e amministrativi, non basati su effettive misurazioni.

- La misurazione delle polveri con diametro inferiore a 10 lm, dette anche polveri inalabili o PM10, ha permesso di confermare che il territorio del Comune si trova in zona C, in quanto non vi è il rischio di superamento del Valore Limite su 24 ore per più di 35 giorni all'anno e del Valore Limite Annuale previsti dalla normativa di settore vigente. Le concentrazioni di PM10 rilevate presso la stazione di Valdobbiadene durante la campagna invernale risultano inferiori rispetto a quelle rilevate nel medesimo periodo presso la stazione fissa di Conegliano; inoltre, la caratterizzazione chimica di tali polveri, ha portato a determinare concentrazioni di metalli e di benzo(a)pirene molto bassi, ma i dati, non essendo rappresentativi dell'intero anno, non possono essere direttamente confrontati con i limiti di legge.
- Per quanto riguarda gli inquinanti CO (monossido di carbonio), SO2 (biossido di zolfo), NOx (ossidi di azoto), non sono stati rilevati valori superiori ai limiti di legge.
- I valori rilevati per l'O3 (ozono) hanno superato i limiti di legge (e più precisamente la soglia di informazione) nei giorni 27 e 28 luglio 2007, tali valori sono risultati confrontabili con quelli osservati presso la stazione fissa di Conegliano. È da rilevare come questo inquinante che viene definito secondario, si forma cioè in atmosfera a seguito di reazioni fotochimiche che coinvolgono inquinanti precursori, tende ad aumentare la sua concentrazione nei mesi estivi in relazione all'intensità della radiazione solare e i suoi livelli sono bassi al mattino (fase di innesco del processo fotochimico) raggiungono il massimo nel primo pomeriggio, per poi diminuire progressivamente nelle ore serali con il diminuire della radiazione solare.

Un successo il convegno sulla "Qualità del territorio"

Positivo pure il corso per i professionisti

È stato un successo il convegno promosso dall'amministrazione comunale e dedicato alla "Qualità del territorio come risorsa per lo sviluppo", che si è tenuto ad ottobre presso l'auditorium Celestino Piva. Bilancio positivo pure per il corso dedicato agli addetti ai lavori, dal titolo "La sostenibilità nel dettaglio tecnico ed architettonico, dialogo tra forma e tecnologia", tenutosi sempre ad ottobre presso il palazzo Celestino Piva. Molti i temi che sono stati affrontati al convegno: dai borghi autentici d'Italia, sui quali ha relazionato Maurizio Capelli, responsabile della segreteria tecnica dell'Associazione Borghi autentici d'Italia, alla realtà dell'Alta Murgia, di cui si sono occupati Maria Panza, referente del WWF, e Francesco Palmirotta, psicoterapeuta e presidente di Solinio village-Fattoria del Panda. Tra gli esempi che sono stati illustrati, anche il Sud Tirolo, grazie alla testimonianza di Siegfried Camana, presidente dell'Anab, (associazione nazionale architettura biologica), il quale ha illustrato lo sviluppo dell'architettura relativa al turismo sostenibile. Golz Kemnitz, responsabile dell'ufficio tecnico di Friburgo, ha raccontato l'esperienza di una città che merita il titolo di capitale europea dal punto di vista ambientale e delle energie sostenibili.

Il corso per gli addetti ai lavori ha avuto nomi di spicco quali da Giancarlo Allen, segretario Anab, ed il viennese George W. Reinberg.

Ristrutturazione della condotta dell'acqua potabile

Onde poter migliorare la situazione idrica del territorio comunale, la Schievenin Gestione S.r.l., incaricata dal Comune, ha elaborato un progetto volto a sviluppare ed a migliorare la rete di distribuzione idropotabile in viale Vittoria, mediante il rifacimento della condotta.
L'intervento prevede, inoltre, la costruzione degli allacciamenti d'utenza che attualmente ricevono acqua da baffi obsoleti, comprese la fornitura e posa dei pozzetto di alloggio del contatore, e spostamento dei contatori all'interno degli stessi.
L'intervento prevede anche la sostituzione di alcune saracinesche di intercettazione, e in particolare l'inserimento di due lungo la linea principale, per consentire in futuro di eseguire le manovre necessarie per la normale manutenzione.
I lavori in progetto consistono in:
1. Posa di circa 100 metri di condotta nel tratto del viale che si dirama dall'incrocio con Via Roma a Piazza Marconi e n° 5 allacciamenti in PE, compreso il pozzetto di alloggiamento del contatore. Gli allacciamenti esistenti saranno rifatti partendo dalla presa stradale, costituita da valvola d'intercettazione con asta di manovra e vari accessori, ed il pozzetto d'alloggiamento contatore posto al limite di proprietà.
Le lavorazioni comprendono gli scavi in sede stradale per eseguire la posa delle nuove condotte e degli allacciamenti, e gli eventuali scavi in area privata (ove non sia possibile in area pubblica) per la posa dei pozzetti per contatore e per effettuare i relativi collegamenti, nonché l'esecuzione di tutte le opere di presa.

All'ecocentro si potranno conferire apparecchiature elettriche

Il Comune ha elaborato un progetto di variante per la realizzazione di piazzole destinate al posizionamento di contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) presso l'ecocentro comunale di via Val dei Faveri a Bigolino.
Il progetto si realizzerà all'interno del Centro autorizzato per la raccolta differenziata (CARD), per il quale esiste autorizzazione rilasciata dal dirigente del settore Gestione del territorio della Provincia di Treviso.
L'obiettivo dell'intervento è quello di consentire il posizionamento dei contenitori adibiti alla raccolta dei RAEE in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 151 del 25 luglio 2005 e dai successivi decreti attuativi e quindi di consentire la messa a regime del sistema di raccolta dei RAEE nel più breve tempo possibile.

Provincia e Comune insieme per migliorare la viabilità comunale

L'Amministrazione comunale ha approvato l'Accordo di programma con la Provincia di Treviso per opere di miglioramento della viabilità provinciale in territorio comunale.
Si partirà con la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra il centro di Valdobbiadene e il Ponte di Zecchei lungo la strada provinciale 2 "di Erizzo", nel tratto da Via Cima alla fine dell'abitato della località Villanova nei pressi della rivendita "Gam Auto". Lavori dell'importo di complessivi euro 330.000.

ISTITUTI DI SOGGIORNO SAN GREGORIO PER ANZIANI VALDOBBIADENE (TV)

Sede Amministrativa
Via dei Cappuccini, 2
31049 Valdobbiadene (TV)
Tel. 0423/9778 - Fax 0423/976093

Padiglione Geronazzo
piano terra: 0423/977921
primo piano: 0423/977931
piano secondo: 0423/977924

Padiglione Villa Lauri
Telefono: 0423/977954

Padiglione Fabris/RSA
Telefono: 0423/977910

protocollo@istitutisangregorio.it

Sistemazione del torrente Calmaor a Bigolino

L'intervento è compreso nel progetto generale "Interventi strutturali su rete idraulica non principale dei Comuni di Asolo, San Zenone degli Ezzelini e Valdobbiadene", dell'importo complessivo circa mezzo milione di euro; il progetto, pur unico, si articola in tre distinti interventi da attuarsi nel territorio di ciascuno dei Comuni citati, con finanziamento che, sulla base di un accordo di programma tra Consorzio, Amministrazioni comunali interessate e Regione Veneto, è posto a carico - in quote parti - degli enti che vi prendono parte.

Nel comune di Valdobbiadene il progetto è finalizzato alla sistemazione idraulica di alcuni tratti del torrente Calmaor in Bigolino di Valdobbiadene.

Il torrente Calmaor è un corso d'acqua di origine montana, affluente in sinistra al fiume Piave, con bacino imbrifero compreso nel territorio del comune di Valdobbiadene. L'origine è sotto le pendici sud del monte Barbarìa (quota 1464 m s.m.m.) e la confluenza nel Piave avviene con il torrente Teva a quota 138 m s.l.m. Il bacino imbrifero ha una superficie complessiva di 560 ha, di cui 500 costituiscono il bacino montano vero e proprio, e 60 il bacino di alta pianura e collinare. All'uscita del bacino propriamente montano, in località Zecchei, a quota 192 m s.m.m., nel 1993 è stato realizzato dal Consorzio uno scolmatore in grado di alleggerire le portate in transito scaricandole direttamente al Piave, garantendo la sicurezza idraulica all'esistente area industriale-artigianale situata immediatamente a valle. Tuttavia la rete idraulica, attraversando, più a valle, una zona mediamente urbanizzata, risulta già oggi insufficiente per eventi atmosferici

di particolare intensità che si verificano all'incirca ogni 2-5 anni e deve pertanto essere adeguata alle cospicue portate generate dalla presenza di aree drenate ad elevata impermeabilizzazione, quali strade, marciapiedi etc...

Sotto il profilo della sicurezza idraulica si tratta in particolar modo di limitare le frequenti esondazioni del torrente nei pressi di via delle Corne per il tratto che porta fino a : via S. Rocco e Cortivon e quindi a via XXV Aprile, e più in particolare in corrispondenza della curva esistente in prossimità della chiesetta di S. Rocco.

Nel dimensionamento delle opere si è cercato, da un lato, di raggiungere gli obiettivi stabiliti, dall'altro di rispettare i vincoli imposti da un corretto inserimento ambientale delle nuove opere.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante la ricalibratura dell'alveo nel tratto interessato, la regolarizzazione delle pendenza di fondo e della sezione idraulica media. Nei tratti in fregio alla strada comunale asfaltata (via delle Corne) è prevista la realizzazione di muro di sponda, nei tratti in campagna alcuni tratti di difesa di sponda in massi di roccia calcarea, specie nei punti sottoposti a maggior erosione.

È prevista inoltre la demolizione del ponte esistente in prossimità della chiesetta di S. Rocco, insufficiente per dimensione e quote, e la sua ricostruzione con dimensioni e caratteristiche strutturali idonee.

L'importo dei lavori a base d'asta è di euro 115.000,00 per un costo totale dell'opera previsto in circa euro 150.000,00 di cui 65.000,00 finanziati dal Comune di Valdobbiadene. La progettazione e la Direzione Lavori viene svolta dal Settore Progetti del Consorzio di bonifica Pedemontano Brentella di Pederobba.

I lavori sono iniziati a fine ottobre, dopo che l'Azienda ASCO Piave ha terminato l'abbassamento della condotta del gas presso il ponte di S. Rocco, al fine di consentire la realizzazione del nuovo attraversamento.

A breve inizieranno lavori per la viabilità

La giunta comunale, lo scorso marzo ha approvato il progetto preliminare di "Opere stradali ed illuminazione- primo e secondo stralcio funzionale" che prevede la realizzazione di alcune opere infrastrutturali a rete e la sistemazione della piattaforma stradale di alcune strade del territorio comunale.

Il progetto è stato suddiviso in due stralci funzionali, del costo ciascuno di 800.000 euro, quindi di complessivi 1.600.000 euro.
Il primo stralcio del progetto prevede l'esecuzione di lavori per l'importo di 575.000 euro, riassunti come segue:

- VIA CIMA NORD (*San Pietro di Barbozza*)
sistemazione del manto stradale e ampliamento della rete della pubblica illuminazione;
- VIA LIZZOR E CANISEL (*Funer*)
sistemazione del manto stradale e realizzazione della nuova rete della pubblica illuminazione;
- VIA CAL DEL GROT (*Guia*)
asfaltatura stradale;
- VIA CONSUMINA (*Saccol*)
sistemazione del manto stradale e risagomatura della carreggiata;
- VIA CALDRITTA (*Funer*)
demolizione della recinzione emergente e del retrostante rilevato, ricostruzione del muro di recinzione arretrato, in cemento armato con rivestimento in pietra calcarea eguale all'esistente, realizzazione della fondazione stradale e ricostruzione di tappeto di 3 cm di spessore, realizzazione della segnaletica orizzontale di ciglio strada.
- VIA PONTEGGIO (*Ponteggio*)
ricostruzione della rete dell'acquedotto esistente e sistemazione stradale dell'intero piano viabile per 110 ml, partendo da nord.

Via Sotto il Mur del Brolo (S. Vito)

Via Cal del Grot (Guia)

Via Cal Fontana (S. Vito)

- VIA SAN ROCCO E MARCHE (*Bigolino*)
realizzazione della rete di pubblica illuminazione e rifacimento del manto stradale.
- VIA SAN MARTINO (*Valdobbiadene*)
costruzione fognatura meteorica con pozzetti/caditoia e griglie stradali, ricostruzione delle condotte acquedottistiche, costruzione di illuminazione stradale con 5 centri luminosi decorativi in ghisa ed alimentazione da quadro di via Roma, e da ultimo realizzazione di bynder e tappeto bituminoso.
- STRADA DEI DELLA MORTE (*Valdobbiadene*)
realizzazione delle nuove reti di raccolta delle acque meteoriche, acquedotto, illuminazione e rifacimento del manto stradale.
- VIA SOTTO IL MUR DEL BROLO (*San Vito*)
modifica del senso di circolazione da via Carop alla strada provinciale 36, attraverso via Cal del Brolo, con istituzione di un senso unico a percorrenza antioraria. Sistemazione dell'intersezione con la strada provinciale 36 via Garibaldi, previa acquisizione gratuita dei 200 metri quadrati dei mappali 503 e 306, foglio 18, e traslazione della strada ad est per migliorare la viabilità, costruzione di marciapiede e razionalizzazione fermata bus; realizzazione di piazzetta pedonale e verde; razionalizzazione dell'intersezione di via Cal del Brolo con l'accesso alla scuola materna ed al centro Tura, mediante realizzazione di mini rotatoria diametro 16,00 metri con isola centrale diametro 5,00 metri valicabile (conforme al D.M. 19/04/2006 "Norme per le intersezioni stradali"), realizzazione aiuole, piazzola ecologica, e fresatura finale con nuovo manto d'usura delle aste nord e sud. L'intervento prevede inoltre l'esecuzione dell'impianto della pubblica illuminazione e la ricostruzione della linea dell'acquedotto.
- VIA CAL FONTANA (*San Vito*)
costruzione di fognatura meteorica fino all'impianto di sollevamento della fognatura nera e la scarifica, con sagomatura e pavimentazione bituminosa, del piano stradale.

Per finanziare i lavori del primo stralcio è stato acceso un mutuo di 765.000 euro, mentre per 35.000 euro sono stati utilizzati fondi provenienti dall'avanzo di amministrazione del Comune.

La Vittoria ci ha preso gusto.

www.mionetto.com

XII Gran Premio PRIMAVERA DEL PROSECCO D.O.C.

CONCORSO ENOLOGICO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

CAMPIONE 2008
Prosecco di Valdobbiadene D.O.C. "Spago" Frizzante

SPUMANTI D'ITALIA

CONCORSO ENOLOGICO NAZIONALE SPUMANTI D'ITALIA 2008

NASTRO DI BRONZO
Sergio Spumante Extra Dry

DIPLOMA DI MERITO
Valdobbiadene D.O.C. Spumante Extra Dry

Prosecco di Valdobbiadene D.O.C. Spumante Extra Dry

Prosecco Extra Dry Spumante VSAQ

Prosecco Brut Spumante VSAQ

vinitaly

CONCORSO ENOLOGICO INTERNAZIONALE VINITALY 2008

MEDAGLIA DI BRONZO
Categoria Vini Spumanti Sergio Rosé Spumante Extra Dry

IWSC

INTERNATIONAL WINE & SPIRIT COMPETITION LONDON 2008

MEDAGLIA DI BRONZO
Sergio Spumante Extra Dry

Sergio Rosé Spumante Extra Dry

Carfizze Spumante Dry

Valdobbiadene D.O.C. Spumante Extra Dry

MUNDUS vini

MUNDUS VINI 2008

MEDAGLIA D'ARGENTO
Sergio Spumante Extra Dry

Carfizze Spumante Dry

Gambero Rosso

GUIDA SPUMANTI D'ITALIA DEL GAMBERO ROSSO 2008

OSCAR DELLO SPUMANTE
Sergio Rosé Spumante Extra Dry

MIONETTO
VALDOBBIADENE
Bollicine Italiane

EDILDUE srl

materiali edili
pavimenti - rivestimenti
isolanti - cartongesso

VALDOBBIADENE (TV) - Tel. 0423/972691 - Fax 0423/971967 - www.edildue.it

www.valdo.com